

Abitarecountry

IDEE PER LA CASA ROMANTICA

ARREDO - DECORAZIONI - RECUPERO - VITA DI CAMPAGNA



IN SVEZIA

La storia infinita

Una casa in cui oggetti e ricordi tramandano grandi emozioni

IN PIEMONTE

Un piccolo segreto

Un rudere è tornato a vivere grazie a un restauro rispettoso dell'esistente

SULL'ERBA

Il picnic diventa creativo

Panini da chef e cestino da designer per un pranzo al sacco alternativo

IN PROVENZA

Profumo di lavanda

Un inaspettato intreccio di colori, stili e accessori che cattura il cuore

CAPOLAVORI DA ESTERNO



UNA TAVOLA PIÙ BELLA CON I FIORI



LE IDEE DI ABITARE COUNTRY

Per illuminare il giardino

Colorati lampioncini origami e romantiche lampade macramè

Il teatrino per i bambini

Pochi scampoli e un po' di fantasia e il gioco per i pomeriggi estivi è fatto

ANNO V - n. 26 - 2016
LUGLIO/AGOSTO
bimestrale

euro 4,90 Italy only





Fai come se fossi a casa tua

Alcune case ci fanno sentire accolti dal primo istante.

La nostra cucina Chichester dipinta a mano in colore Shingle da 10000€, mobile tagliere Suffolk da 1280€,
mobile buffet Suffolk con vano inferiore dipinto a mano in colore Shale da 1320€

Visita uno dei nostri negozi
Forte dei Marmi - Verona - Pescara - Modena - Firenze
neptune.com/it

N
NEPTUNE

EDITORIALE

Solo il meglio dell'estate

Questo è un numero di Abitarecountry che vi farà respirare a pieni polmoni. È infatti dedicato alla vita all'aria aperta. E stare all'aria aperta e godere della natura fa bene a ogni età. Il viaggio inizia in Provenza, tra il profumo della lavanda. Lavanda che cresce libera nei pressi di una casa colonica datata 1750, ristrutturata da Chantal e Harry. Ora è una grande dimora piena di fascino, con tante stanze, un accogliente living, una spaziosa cucina, una zona pranzo con un mobile a tutta parete nel quale fanno bella mostra di sé le stoviglie raccolte dalla padrona di



casa in tutto il mondo, ma soprattutto con un cortile spettacolare e un patio coperto con camino-barbecue, divani e cuscini, uno spazio fresco e comodo da vivere nella stagione più calda. Per non parlare della piscina... È invece il profumo del dolce alle fragole preparato da Louise quello che ci accoglie nel villaggio svedese di Hjortnäs. Lo gustiamo su un tavolo con panche in legno sistemato in giardino, una vera e propria zona living all'aperto, con amaca, doccia, siepi, pergolati e piante disposti in modo da definire i diversi spazi. Ma non è sempre stato così. Ci sono voluti anni di lavori per sistemare l'esterno e la casa, visto che tutto era rimasto abbandonato per più di mezzo secolo. Una struttura quasi cristallizzata nel tempo, dove gran parte dei mobili e delle suppellettili appartenuti ai vecchi proprietari era rimasta intatta. Louise ha incorporato tutto, effetti personali compresi, nel décor della casa, facendoli suoi. Una bella storia di

recupero anche quella della Cascina del tempo sospeso. Un nome evocativo per una struttura facente parte di un vecchio borgo rurale e contadino nel Novarese. Trame di mattoni, pietre e ciotoli, travi in legno, bellissimi soffitti a voltine. Prima di diventare una dimora di charme questo fabbricato era un rudere. Una delle ipotesi era quella di abbattere tutto e costruire ex novo. Ma i proprietari hanno alla fine optato per la scelta più difficile, recuperare. E hanno fatto bene. Ora, non necessariamente bisogna essere possessori di vecchi casali dagli antichi fasti per godere appieno della vita in campagna. E questo numero vi fornisce poteri, sensi e capacità per rinnovare anche la vostra dimora, qualsiasi dimensione abbia, con un occhio di riguardo agli esterni. Trovate quindi diverse proposte di arredo per il giardino, ma anche esempi di lavori che potete fare da sole, per illuminare in maniera affascinante le serate estive, riempire i bellissimi lunghi pomeriggi con i bambini e abbellire la tavola. Se siete amanti dei picnic, altre due idee: il cestino nel quale portare tutto l'occorrente e le ricette per colorati panini d'autore. Insomma, in queste pagine noi abbiamo messo tutto quello che serve per farvi respirare aria d'estate. La limonata ghiacciata la portate voi?

Opuscoli

SOMMARIO

10 Spalanchiamo porte e finestre

Sistemi in bilico, linee squadrate, maniglie ispirate, infissi che sembrano di legno

12 Pranzo di Ferragosto

Accessori pratici ed eleganti per organizzare un confortevole banchetto all'aperto



Diario

6 Tutto il bello da vedere e fare

Dai cactus in Sicilia ai giardini di porpora, dal sapone fai da te ai trucchi dei grandi chef

Abitare

14 Profumo di lavanda

Una casa in Provenza, dove colori, stili e accessori si incontrano in maniera inaspettata e armoniosa

38 La storia infinita

Nella quiete della campagna svedese, una dimora cristallizzata nel tempo ricca di emozioni

56 Un piccolo segreto

Nelle campagne piemontesi un rudere torna a vivere grazie a un restauro rispettoso dell'esistente

Arredo

70 Stanze all'aperto

Tante proposte per godere appieno degli spazi esterni di casa





Vita di campagna

94 Sempre in verde
Come avere un giardino colorato anche con il caldo estivo

99 Sei buone idee green
Accessori utili e originali per abbellire il vostro spazio verde

100 Compleanni a 4 zampe
Organizziamo una festa per loro? Ecco un po' di idee da un'esperta



Cucina

102 Panini veggie style
I soliti? No, questi sono originali, colorati e alleati della salute



110 Piacevolmente ai fornelli
Con il bollitore vintage, la gallina cuociuovo, la piastra eclettica...

Cucito creativo

112 Il cestino da picnic
Che nella stagione fredda potrà servire da porta riviste

117 Cartamodelli

Decorazioni

82 Lampioncini per le feste in giardino
Da realizzare con la tecnica giapponese dell'origami

85 Lanterne macramé
Vi possono bastare alcuni vasetti di vetro e dei cordoncini colorati

88 Gioie per gli occhi
Tanti consigli per creare meravigliosi centrotavola

Recupero

92 Il teatrino per i bambini
Ideale per giocare nei lunghi pomeriggi estivi, anche all'aperto



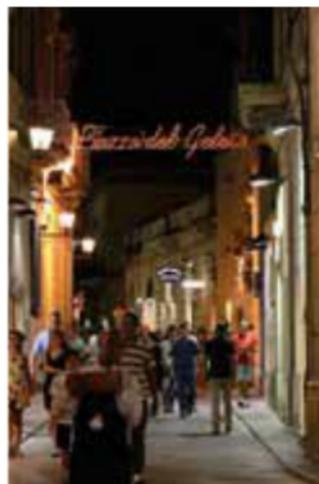


SICILIA Un giardino di dolci spine

Sono oltre 30mila le piante di cactus, di più di 3mila specie diverse, che compongono il Garden cactus di Favara, in provincia di Agrigento, a soli 4 km dallo spettacolo della Valle dei Templi e a 3 km dal mare. Ci sono i Saguari, i cactus a candelabro che vivono nel deserto di Sonora, nel sud dell'Arizona, i Mirtylocactus, i cactus dei mirtilli, normali e crestati, altissimi, carichi di fiori e frutti; ci sono i cuscini della suocera, di notevoli dimensioni, ma anche i Cissus iuttae, con le dimensioni di un albero e c'è una foresta di Cereus giganteschi, che donano al paesaggio un'affascinante atmosfera da film western. Tutto è nato quasi 30 anni fa, da un dono di Tommaso Sciara alla sua futura sposa: una buffa pianta grassa. E ora il giardino botanico ospita piante provenienti da ogni angolo del mondo, tanto da essere diventato una collezione naturalistica tra le più importanti

IL MERCATINO DI MAGLIE La gioia del buon cibo

Ci sarà la *Piazza del vino* e quella della birra artigianale, la *Via della gastronomia* con salumi, formaggi, pasta, prodotti da forno da degustare, la *Piazza dell'olio extravergine di oliva*, la *Via del benessere* e la *Via dei presidi e comunità del cibo* dedicata alle antiche varietà recuperate. Ma ci sarà spazio anche per il gelato artigianale, i dolci, il caffè torrefatto in diretta. Inoltre, i migliori giovani chef pugliesi saranno i protagonisti delle cene ospitate nel cortile di Villa Tamborrino, mentre nelle cene in strada si potranno degustare carni alla brace, pesce fresco e ortaggi di stagione. Tutto questo (ma c'è molto altro) è il Mercatino del gusto di Maglie (Lecce), una delle manifestazioni dedicate alla cultura enogastronomica più longeve e importanti d'Italia, che in questa diciassettesima edizione avrà come tema *La gioia*, la gioia di vivere, viaggiare, partecipare, d'includere, di vedere, giocare, mangiare e bere, di curiosare, di cercare, lavorare, ballare e di cantare. Dal primo al 5 agosto tanto cibo da gustare tra le circa cento bancarelle allestite nel centro storico ma anche



laboratori e incontri di approfondimento, presentazioni di libri, musica dal vivo, cocktail e dj set, appuntamenti dedicati ai bambini e spettacoli di danza.

Mercatino del gusto.
Centro storico di Maglie (Lecce), dall'1 al 5 agosto.
Info, www.mercatino delgusto.it.

d'Italia, visitabile tutto l'anno gratuitamente. Basta prenotare e lo stesso Tommaso con la moglie Carmela vi accompagneranno in questo paradiso di dolci spine. Ma nel giardino si può anche soggiornare. Al suo interno infatti è stato aperto un relais per

accogliere gli ospiti: si può consumare la prima colazione nell'orto botanico e ogni giorno si possono fare nuove scoperte tra i cactus.

Garden cactus. C/da Crocca Strada Provinciale n. 3 (Sp3), Favara (Ag).
Tel. 0922 606872. Email, info@bebgardencactus.it.



COSMESI&CO. Per aspiranti saponaie

Fare in casa un sapone, con ingredienti biologici e senza coloranti, può essere facile e divertente. Basta seguire i consigli di due mastri saponai come Lucia Genangeli e Luigi Panaroni, raccolti nel libro fotografico *Saponi naturali fai da te*. Le ricette sono tante e le tecniche di lavorazione, a freddo e a caldo, sono spiegate passo passo. Ci sono le preparazioni adatte a tutta la famiglia, come il sapone alla calendula, quelle golose, come il sapone al cacao e quello al caffè, fino a quelle cosmetiche, come il sapone scrub alla canapa. Ma anche lo shampoo solido e il sapone in crema, perfetto per la rasatura. E persino giocosi e galleggianti pasticcini di sapone montato. Non manca il procedimento per preparare il sapone riciclone, che consente di trasformare l'olio esausto delle frittate domestiche in un ottimo detergente per bucato.

Saponi naturali fai da te di Lucia Genangeli e Luigi Panaroni. Terre di mezzo, 128 pagine. 16 euro.

Glicini sul golfo

Ad Alassio fino a ottobre

I giardini di Villa della Pergola, realizzati alla fine del XIX secolo e affacciati sul golfo di Alassio, rappresentano uno dei rari esempi di giardino inglese in Italia e, grazie all'attento restauro curato dall'architetto paesaggista Paolo Pejrone, uniscono sapientemente la tipica vegetazione mediterranea con piante rare della flora esotica. Nei 22mila mq di superficie sono ospitate importanti collezioni botaniche, come quella dei glicini, con oltre ventotto varietà, e una collezione botanica unica in Europa con più di 350 tipi di



agapanti. Fino alla fine di ottobre saranno aperti al pubblico per le visite guidate, che si tengono di sabato e domenica con inizio alle ore 9.30, 11.30, 15 e 17 (prenotazione obbligatoria). Durante la settimana è possibile prenotare visite solo per gruppi. Con il giardino ha riaperto, dopo la pausa invernale, anche il Relais di Villa della Pergola, con dodici suite, una diversa dall'altra e dedicate ognuna ai numerosi personaggi che in passato hanno soggiornato nella villa o hanno fatto parte della colonia inglese di Alassio. Una importante novità è relativa al ristorante di Villa della Pergola che, d'ora in poi, sarà aperto tutto l'anno e sarà diretto da un nuovo chef, Giorgio Servetto.

Villa della Pergola. Via privata Montagu 9, Alassio (Savona). Tel. 0182 646130. Email, info@giardinidivilladellapergola.com. Internet, www.giardinidivilladellapergola.com.

NEL LABIRINTO

Pillole di cucina

Massimo Spigaroli, chef stellato Michelin dell'Antica Corte Pallavicina, regala preziosi accorgimenti che nessun libro di cucina può svelare. E lo fa ogni domenica dalle ore 17 insieme con il suo staff al Bistrot del Labirinto di Fontanellato (Parma) durante gli incontri gratuiti *Pillole di cucina*. In questi brevi e conviviali ritrovi, lo chef propone un piatto, spiega la scelta degli ingredienti adatti a ottenere il massimo risultato e lo prepara passo passo in

una vera e propria scuola di cucina che si conclude con l'assaggio del risultato finale. Per poterlo poi ripetere a casa propria. Il 26 giugno sarà dedicato a un approfondimento sulle conserve di verdura dell'orto. Il 3 luglio inizia la stagione ideale per le conserve di frutta. Mentre il 10 luglio toccherà a un altro cavallo di battaglia emiliano: frutta sotto spirito



e liquori. I posti sono limitati ed è quindi consigliata la prenotazione.

Pillole di cucina. Bistrot del Labirinto, strada Masone 12, Fontanellato (Pr). Tel. 0521 1855372. Email, ristorazione@fratellispigaroli.it.

Giardini di porpora Piante preziose e ville storiche



Giardini di porpora, il nuovo progetto di Grandi giardini italiani (network fondato nel 1997 da Judith Wade, inglese di nascita ma italiana d'adozione), raccoglie tredici importanti aree verdi italiane che hanno scelto di ornare i loro grandi e suggestivi spazi, in sintonia con il tipo di terreno della zona in cui si trovano, con le cosiddette piante acidofile: azalee e rododendri, camelie e ortensie. Queste aree saranno aperte al pubblico sino a tutto luglio e al loro interno si possono vedere intere collezioni di acidofile rare e meno rare allo stadio adulto. Piante preziose che, non essendo in grado di vivere ovunque in piena terra, hanno una frequenza assai limitata sul territorio italiano. La loro presenza segna invece i grandi giardini attorno al lago Maggiore e al lago di Como, lungo le Prealpi occidentali dal Trentino al Basso Piemonte, sull'Appennino ligure a ridosso di Genova, nel Fiorentino, in Lucchesia, nel Viterbese. Tali piante costituiscono

una cornice di assoluto fascino di ville storiche e giardini importanti, dei quali sottolineano il disegno antico e la ricerca stilistica. Solo per fare qualche esempio, si potranno vedere in fiore le azalee, i rododendri e le ortensie dei giardini di Villa Taranto a Verbania (nella foto in basso a sinistra), che hanno preso forma a partire dal 1935 nella proprietà del nobile facoltoso capitano scozzese Neil McEachar; le ortensie fiorite e le numerose specie botaniche particolari e rare provenienti da tutto il mondo, che vengono di anno in anno incrementate, dei giardini di Villa Monastero a Varenna, in provincia di Lecco; e poi, poco lontano da Milano, a Lainate, dove a Villa Borromeo Visconti Litta lunghissime siepi di ortensie accompagnano il visitatore nei giardini all'italiana che sorprendono con straordinari giochi d'acqua, mentre all'Oasi Zegna, nei pressi di Biella, ci si può immergere nella coloratissima Conca dei rododendri. Grandi giardini italiani, è una rete composta da più di 120 giardini collocati in undici regioni italiane, con l'aggiunta della Città del Vaticano, e che conta 8 milioni di visitatori all'anno. Si pone come riferimento per il cosiddetto Horticultural tourism, un settore in costante espansione grazie all'interesse culturale crescente di italiani e stranieri verso il patrimonio pubblico e privato costituito dagli splendidi giardini all'italiana di cui il nostro Paese è ricco.

Giardini di porpora. *Elenco dei giardini e tutta la programmazione delle attività sul sito internet www.grandigiardini.it.*



A MILANO

Animali in vetro di Murano al Museo di storia naturale

Inaugurata il 17 giugno, resterà aperta sino al 25 settembre la mostra *Gli animali di Murano. Opere in vetro dalla Collezione Bersellini. 1920-2015* voluta dal Comitato nazionale italiano per la storia del vetro in collaborazione con il Comune di Milano. Allestita al Museo di Storia naturale della città lombarda, propone oggetti unici e preziosi - come la tigre della Vetreria artistica Ercole Barovier & C. datata 1928 circa (nella foto) - collocati al fianco degli animali reali

ospitati nel museo. Un incontro fra arte e natura per accompagnare con originalità il visitatore alla scoperta delle mille sfaccettature della lavorazione dei vetri di Murano.

Gli animali di Murano. *Opere in vetro dalla Collezione Bersellini. 1920-2015. Museo di Storia naturale di Milano, corso Venezia, 55. Aperta dal 17 giugno al 25 settembre. Orari: martedì-domenica 9-17.30. Biglietto, 5 euro. Tel. 02 88463337.*



Marco Cristiani

PAVIMENTI D'AUTORE



QUERCIA DELLE COLLINE TOSCANE TAGLIATA A SPINA DI PESCE

ADY GONNELLI ASSOCIATI

CRISTIANI

TEL.050 879122 · WWW.CRISTIANI.IT

Spalanchiamo porte e finestre

*Sistemi in bilico, linee squadrate,
maniglie ispirate, infissi in "legno"*

di Camille Poli



Lineare e superluminosa

Un mix tra design, ergonomia, tecnologia e luminosità. Prolux evolution di **Oknoplast** è una finestra in Pvc dalla forma perfettamente squadrata e lineare, adatta a esaltare la luce, garantita fino al 22% in più rispetto a una normale finestra in Pvc. I fermavetri a 90 gradi si inseriscono con discrezione nella struttura dell'infisso. Garantisce prestazioni in classe A con elevati standard di isolamento termoacustico.



Come i vecchi bauli cinesi

Due le fonti d'ispirazione che hanno portato Steve Leung, designer di Hong Kong, a progettare questa maniglia per **Fusital**: le chiusure dei tradizionali bauli cinesi e un antico lucchetto da porta. Non sono stati trascurati l'aspetto ergonomico e la piacevolezza al tatto.



Energia vitale

Fra i cinque elementi del Feng shui, il legno è il primo del ciclo produttivo. Rappresenta l'inizio della vita. Anche i colori sono importanti, perché manifestano il

Ch'i, l'energia vitale della materia. E il rosso è molto potente nell'infondere energia positiva. Il legno e il rosso sono i due elementi distintivi delle finestre Omero di **Navello** che prendono ispirazione dai dettami della disciplina orientale.

Cerniere quasi invisibili

Nel mondo dei sistemi per porte a bilico il **FritsJungens 4 All** è un sistema brevettato che può portare fino a 500 kg e non richiede l'inserimento di dispositivi architettonici nel pavimento e nel soffitto. La cerniera dell'azienda olandese è quasi invisibile ed è facilmente installabile anche in situazioni difficili, dove, per esempio, c'è la presenza di riscaldamento a pavimento o esistono vincoli delle Belle Arti.





Il Pvc identico al legno in oltre 60 colori

Lignum70 di **iFortinfissi** è un serramento in Pvc che ha una resa estetica identica a quella del prodotto in legno, grazie all'esclusiva lavorazione TaglioNovanta, che conferisce alle saldature interne il taglio a 90 gradi tipico delle essenze naturali, e alle pellicolature Effetto 3D, che rivestono i tre lati visibili dei profili. La gamma di colori è poi notevole: oltre 60 quelli disponibili, combinabili in 3mila abbinamenti bicolor. Ma c'è sempre un colore in più, quello che, se fattibile, l'azienda realizza in esclusiva per il cliente. Fra i colori pronti, ci sono cinque nuove nuances: verde salvia, rovere sbiancato, mocca, castagno, cor-ten.

Per inguaribili romantiche

Disponibile in diverse finiture vintage style, la maniglia Cinzia di **Reguitti**, in ottone e porcellana, è qui proposta nella versione Argento vecchio. Pregiati inserti richiamano lo stile floreale dei primi '900, ideali per arredare ambienti dai toni romantici.



Materiali pregiati e artigianalità specializzata

Villa Torrigiani è una collezione firmata **New Design Porte** dalle linee pulite, arricchita da elementi e decori che la rendono molto riconoscibile. L'uso di materiali pregiati e un'artigianalità altamente specializzata si combinano con una moderna creatività che si muove con disinvoltura tra originalità e declinazioni preziose.



Cresce in altezza

Trésor, la nuova linea di porte scorrevoli e a battente di **Scrigno**, permette di entrare in un mondo di infinite sfumature: è costituita da otto colori Ral standard ed è completamente personalizzabile in tutte le tonalità e in altezza, fino a 270 cm.

Pranzo di Ferragosto

Al mare, in montagna, in giardino, al parco, non perdetevi l'occasione di organizzare un banchetto all'aperto sfruttando accessori pratici ed eleganti

di Camille Poli



Bicchieri nautici

Realizzati in policarbonato, declinati nelle nuances soft dell'azzurro, del fumé e del classico trasparente, Marine, di **Villa D'Este Home Tivoli**, è una collezione di bicchieri con superficie irregolare e con un elemento decorativo che richiama la trama di una corda nautica. Sono bicchieri informali e sfiziosi che si prestano molto bene ad apparecchiature per pranzi all'aria aperta.



Il cuscino portatile

Comodo per sedersi sull'erba o sulla spiaggia, il cuscino quadrato della Coastal collection di **Blanc Mariclò**. Sfumature e fantasie nei toni del blu, con una pratica maniglia in tela per trasportarli.

Per sdraiarsi sull'erba

Pratica e indistruttibile, la coperta Picnic di **Maiuguali**. Morbidissima, per sdraiarsi sul prato, ha il retro in peva impermeabile, per tenere lontana l'umidità. Comoda tracolla e taschino con zip. Misura 150x120 cm e costa 37,5 euro.



Luci e ombre

Per una cena romantica all'aperto, **Innovaliving** propone il portacandela portatile con struttura in metallo e contenitore in vetro. Leggero e pratico, la struttura in metallo protegge il corpo in vetro dove alloggia la candela.



Per non restare mai al buio

Una lanterna di cristallo con prismi tagliati a baguette e manico in pelle, per trasportarla nelle avventure notturne. Disponibile nelle finiture oro e rame, è ricaricabile e la sua luce dura sette ore. Alimentata a led, si chiama Jack ed è proposta da **Windfall**.



Picnic per quattro

Un elegante cesto in vimini, con inserti in cuoio, che contiene tutto il necessario per allestire un picnic per quattro persone, calici in cristallo compresi. Da **Coincasa**, costa 89 euro.



Sembra ceramica

Ecco il nuovo set di piatti Saint Tropez di **Mario Luca Giusti**, formato da piatto medio, piatto frutta e fondina. Realizzato in melamina, anche se sembra ceramica, è caratterizzato da pennellate di colore.



Sacchetti pastello

Rimandano al mondo dell'infanzia, delle caramelle e dei dolci che tutti i bambini amano, i sacchetti Sweet sack di **Essent'ial**. In fibra di cellulosa lavabile, sono comodi e funzionali. Da 22,50 euro.

Cristallo sintetico

Dalla forma classica, se pur realizzata in cristallo sintetico, la brocca Roberta è ideale per portare eleganza in tavola anche in terrazza o in giardino, grazie alla ricca tavolozza di tonalità che vanno dal rubino al verde, al blu, al turchese, al bianco per arrivare al trasparente. Da **Mario Luca Giusti**.



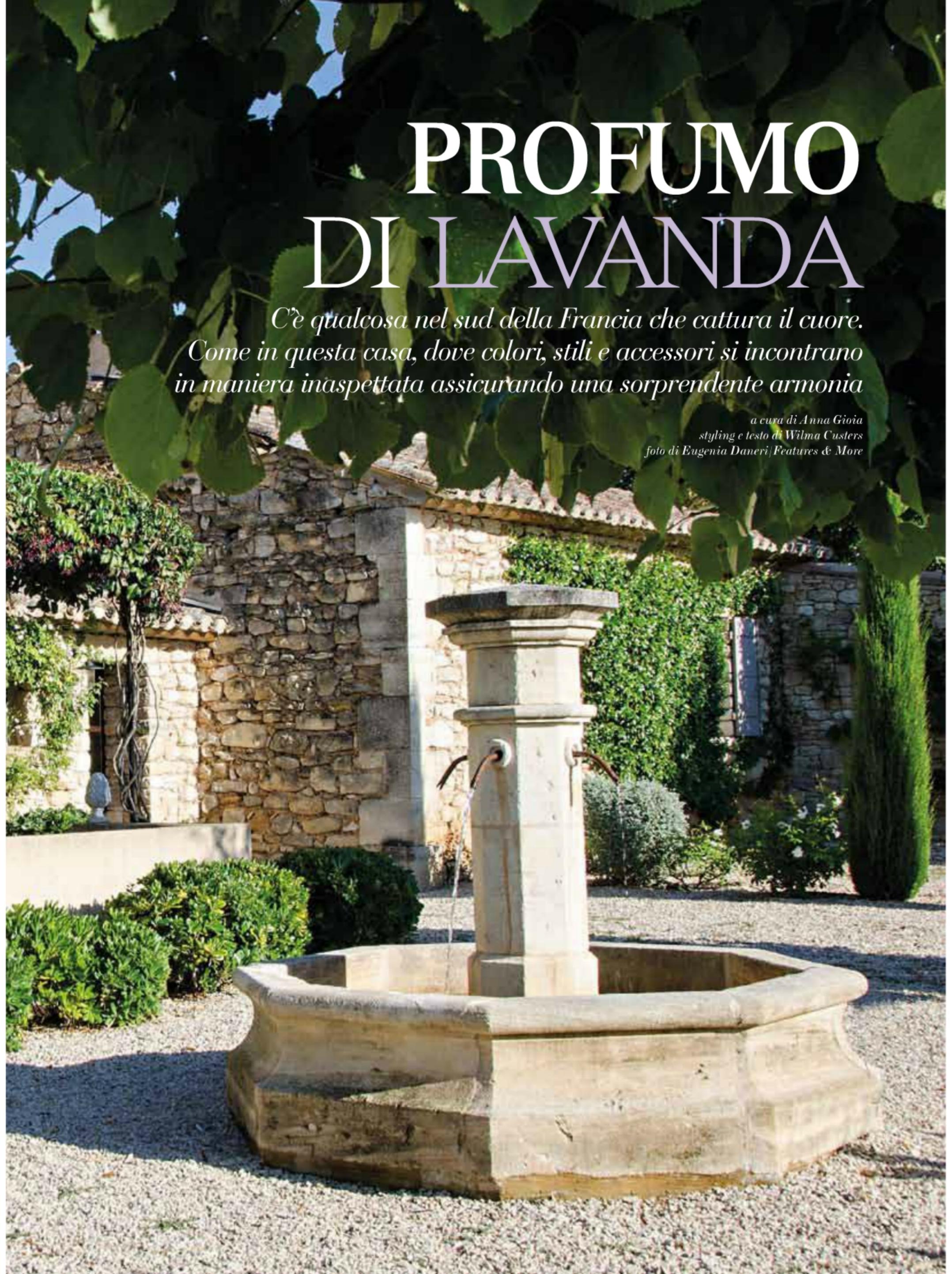
ABITARE/In Provenza



PROFUMO DI LAVANDA

*C'è qualcosa nel sud della Francia che cattura il cuore.
Come in questa casa, dove colori, stili e accessori si incontrano
in maniera inaspettata assicurando una sorprendente armonia*

*a cura di Anna Gioia
styling e testo di Wilma Custers
foto di Eugenia Daneri | Features & More*





Chantal è nata in Francia, a Bergerac, Harry a Rotterdam. Si incontrano a Parigi, dove vivono insieme per sette anni prima di trasferirsi negli Stati Uniti nel 2000, un capitolo che è durato dieci anni. Negli anni americani nasce l'idea di acquistare una casa di campagna nel sud della Francia, in Provenza, un luogo che entrambi amano moltissimo e che sembra perfetto per far partire la loro nuova vita. Quando vedono nel piccolo villaggio di Goult una vecchia casa colonica tradizionale, costruita nel 1750 intorno a un ampio cortile, è amore a prima





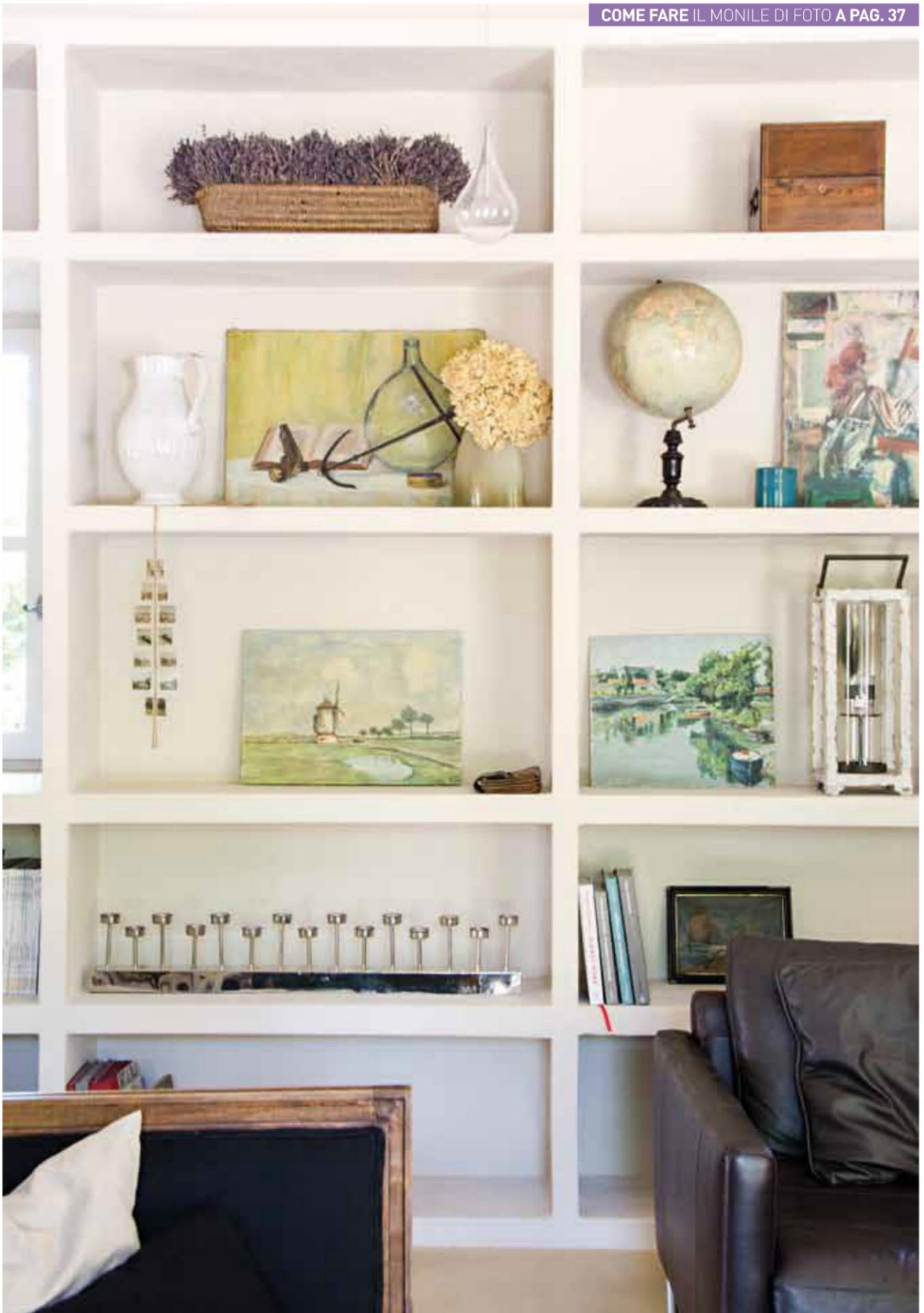
Nella pagina accanto, uno scorcio dell'esterno, la piscina sul retro della casa, circondata dalla lavanda, e un ritratto di famiglia, con cane, il simpatico Bosco. In questa pagina, l'ampio e luminoso soggiorno e la borsa in pelle appartenuta alla nonna di Chantal, un oggetto salvato dall'oblio, dove ora vengono archiviate lettere e cartoline.

vista. “Era costituita da due edifici separati - racconta Chantal - con tante piccole stanze, tutto in uno stato di grande trascuratezza. Una visita è bastata per capire che c'erano molte possibilità di trasformare questo luogo in una casa piena di fascino. Entrambi abbiamo sentito la giusta energia e ci siamo sentiti abbracciati da questa costruzione”. E ben presto Chantal e Harry diventano i nuovi proprietari.



In queste pagine, la grande scala e la sedia di velluto verde scuro sono stati acquistati in un negozio di antiquariato a L'Isle-sur-la-Sorgue. Il camino è di recente costruzione, ma sembra antico, grazie alla trave recuperata da una vecchia casa. La libreria in muratura contribuisce a rendere il soggiorno ancora più accogliente.









In queste pagine, il tavolo da pranzo è stato realizzato su misura, mentre il mobile sullo sfondo era sempre stato nell'ufficio del padre di Chantal e ora ospita le stoviglie che la padrona di casa colleziona. Le lampade sono state acquistate da Alinéa (www.alinea.fr).



Partono così i lavori di ristrutturazione che durano a lungo e che mirano a creare una nuova casa spaziosa e luminosa, piena di stanze per ospitare gli amici e con un atelier per Chantal, designer di professione, utilizzando i due edifici separati e facendo uso delle tecniche costruttive tradizionali della regione. La coppia desidera anche un grande e accogliente living con caminetto e una spaziosa cucina. Harry e Chantal diventano i progettisti della loro casa e, con l'aiuto di un architetto locale, mettono tutte le loro idee su carta. Quando i lavori iniziano, vivono ancora negli Stati Uniti, per cui il padre di

Chantal viene incaricato di sovrintendere ai lavori in loro assenza, anche se loro spesso tornano in Francia per verificare gli sviluppi. Quando si trasferiscono in Olanda, la frequenza delle visite alla casa provenzale aumenta. Ormai è completa e può cominciare ad accogliere ospiti, grazie anche al fatto che ogni stanza da letto è dotata di bagno. Negli anni successivi verranno aggiunti nuovi progetti: la piscina, il campo da tennis, un patio coperto da usare come living all'aperto, l'atelier di Chantal e il vialetto che conduce alla porta d'ingresso della casa, ma il grosso ormai è stato fatto. Nel frattempo è nata la piccola Sophie e una

→





In queste pagine, la cucina è il cuore della casa, uno spazio grande e aperto dove convivono l'antico muro di pietra, arredi moderni e pratici elettrodomestici. L'orologio antico sulla parete in pietra apparteneva ai nonni di Chantal a Bergerac.

delle stanze del piano di sopra viene sistemata per lei. E quante sorprese nel corso della ristrutturazione! “Durante una delle mie visite a casa- ricorda Chantal - avevamo chiesto al costruttore di provare a togliere il soffitto intonacato della camera da letto. Harry e io stavamo pranzando nel villaggio quando il costruttore mi ha chiamato chiedendomi di tornare subito. Abbiamo pensato che fosse successo qualcosa di terribile, che la casa fosse crollata o peggio! E invece, attraverso il buco sul soffitto, abbiamo scoperto che sotto c'era ancora quello originale, alla provenzale, che ora è la carat-

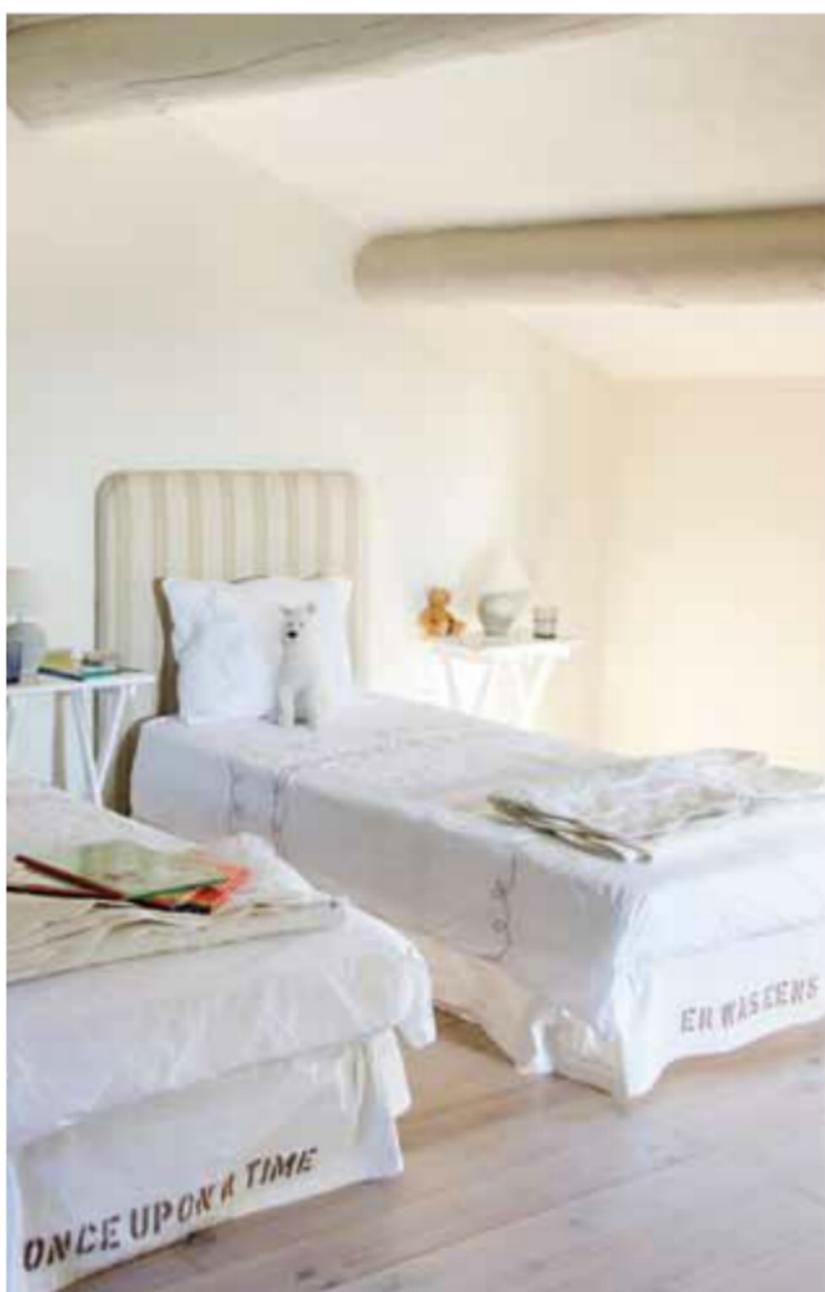
teristica più affascinante della camera matrimoniale”. Ma l'incontro che ha caratterizzato maggiormente la ristrutturazione è stato quello con Slobodan Vranjes, *il maestro dei muri di pietra*, come Chantal ama chiamarlo. Grazie al suo aiuto sono stati in grado di aggiungere elementi alla casa che sembrano essere stati lì da sempre. “Lui è un costruttore straordinario - racconta Harry - appassionato di ristrutturazione di case. Con infinita pazienza ha cesellato pietre locali al fine di costruire i muri in giardino, l'ingresso principale dalla strada, la scala esterna che porta alla camera matrimoniale (che sembra



In queste pagine, la camera da letto padronale con il soffitto ligneo e il pavimento in piastrelle che sono stati conservati. I comodini sono stati acquistati in un mercato delle pulci, mentre il dipinto accanto al letto è stato realizzato da Chantal partendo da una vecchia tovaglia.







essere parte integrante della casa), il patio coperto con il camino-barbecue, ha rinnovato le pareti del cortile, costruito l'atelier di Chantal e completato alcuni altri progetti qui e intorno alla proprietà". "È stato un piacere conoscerlo e abbiamo trovato un vero amico in lui!", aggiunge Chantal. Ora questa casa è un luogo magico, pieno di luce e di oggetti recuperati o comprati nei mercatini delle pulci locali, un posto dove accogliere amici e lavorare nel grande atelier (atelierdechantal.com) dove Chantal realizza i suoi *knobags* profumati alla lavanda che raccoglie nel giardino fra la casa e la piscina e dove fa progetti artistici con la piccola Sophie.



In questa pagina,
la camera della
piccola Sophie, con il
letto appartenuto ai
bisnonni dei vicini.
L'armadio è un pezzo
di famiglia, mentre il
tavolino e la piccola
sedia sono stati trovati
in un mercatino.

Nella pagina accanto,
la camera degli ospiti,
pensata per i giovani
che soggiornano
presso la casa. Le
testate dei letti sono
state realizzate da
Chantal con l'aiuto
del padre. E sono di
Chantal anche le frasi
in diverse lingue che
decorano i letti stessi.



In queste pagine, alcune immagini del bagno padronale con vasca e doccia. Un tavolo antico è stato utilizzato come base d'appoggio per il lavabo. Lo specchio sovrastante è stato un regalo di amici, ospiti della casa, ed è stato acquistato in un mercato locale. Il pavimento originale è stato conservato e si abbina perfettamente con lo stile della casa.





Chantal da sempre ama cimentarsi con i lavori manuali, dalla ceramica al cucito, e questa sua passione traspare in ogni stanza della casa. Sue sono le testiere dei letti nella camera padronale e nella camera degli ospiti, suoi i cuscini dei divani del patio, suo il dipinto accanto al letto matrimoniale. Una sensibilità che si manifesta anche nei numerosi arredi e oggetti trovati nei mercatini delle pulci, ma che soprattutto traspare nella sapienza con cui sono stati inseriti elementi provenienti dal patrimonio di famiglia: il vecchio orologio sulla parete della

cucina, la valigia in pelle della nonna, la credenza donata dal babbo di Chantal, lo specchio del bagno regalato dagli amici, il letto di Sophie, appartenuto ai bisnonni dei vicini. Tutto in questa casa racconta una storia e parla un linguaggio universale che è quello della passione per le cose belle e per il recupero di ciò che ancora può essere utilizzato. Cuore della casa è il living con il caminetto che sembra antico, grazie alla presenza di una vecchia trave recuperata, ma in realtà è stato costruito nel corso della ristrutturazione, e la parete libreria in mura-



COME FARE I KNOBAGS DI CHANTAL A PAG. 37

tura che rende molto accogliente questo spazio che non è l'unico soggiorno della casa. Il patio esterno è un vero e proprio living con annessa zona pranzo, fresco e comodissimo da vivere nella stagione più calda. La cucina è arredata con mobili ed elettrodomestici pratici e moderni, ma conserva il fascino della storia, grazie alla grande parete in pietra che è stata conservata. Spiega Chantal: "Abbiamo pensato di sottolineare il connubio fra l'antico e lo stile contemporaneo che abbiamo voluto aggiungere nella nostra casa. La cucina moderna ha anche aiutato a rendere elegante l'ambiente. Harry ama cucinare e la cucina è sempre stata il cuore di ogni casa che ab-

In queste pagine, l'atelier di Chantal, il luogo in cui la padrona di casa realizza i suoi *knobags*, sacchetti personalizzati di varie dimensioni, pieni di lavanda, da appendere in casa (meglio alle maniglie delle porte) per profumare gli ambienti. Una stanza luminosa, le cui porte si aprono verso il cortile centrale. Un ottimo posto per essere creativi!



In queste pagine, alcune immagini del bellissimo patio. Due letti di metallo sono stati utilizzati come divani e abbelliti dai cuscini di lino fatti da Chantal. Le sedie di legno attorno al tavolo, acquistate in un mercato delle pulci, provengono da una scuola locale.









Nella pagina accanto, l'ampio cortile interno con la scalinata che porta alla camera da letto matrimoniale. In questa pagina, l'area tra la piscina e la casa viene utilizzata per coltivare la lavanda che Chantal usa per riempire i sacchetti profumati da lei realizzarti.

biamo avuto. Superfici e materiali di facile manutenzione, per evitare di dover spendere un sacco di tempo per la pulizia della cucina, ci sembravano l'ideale". La zona pranzo raccoglie, in un grosso mobile a tutta parete, stoviglie e suppellettili raccolti da Chantal in tutto il mondo e ospita il grande tavolo che misura più di 4 metri, perfetto per i grandi pranzi in compagnia. Al piano di sopra, la camera da letto padronale con il bagno si affaccia sul giardino e sulla piscina. Questa camera e quella di Sophie si trovano sul lato opposto rispetto alle camere per gli ospiti. "In questo modo - afferma Chantal - tutti possono

godere della loro privacy quando ospitiamo amici". Questa parte della casa è ricavata in una sezione originale della fattoria di cui sono stati conservati il pavimento e il soffitto alla provenzale. Ma Chantal e Harry non si fermano: "Sogniamo di trovare un'altra casa con una grande anima e ricominciare tutto da capo. Forse una casa con vista verso le montagne e verso il mare allo stesso tempo? Un nuovo progetto che rappresenti una sfida per il futuro? E l'altra sfida sarebbe quella di convincere il maestro dei muri di pietra a unirsi a noi in questa nuova avventura". ✿





1



2



3

Profumo di lavanda

1. Il monile di foto

Occorrente: vecchie foto, cartoncino, corda, colla

Se avete delle vecchie foto o cartoline illustrate d'epoca, potete utilizzarle per realizzare questo "monile" da appendere alla parete o a una libreria, come in questo caso. Per prima cosa incollate le foto su un cartoncino rigido oppure, se volete preservarle, potete scansionarle e stamparne una copia su cartoncino rigido, anche di differenti colori. A questo punto stendete un filo di colla trasparente al centro della foto/cartoncino e incollatevi sopra una robusta corda che avrete tagliato della lunghezza giusta per posizionarvi tutte le foto scelte. Abbiate cura di scegliere foto di dimensioni diverse in modo da creare una sequenza movimentata nel pendente. Procedete all'incollaggio di tutte le foto e con l'estremità superiore della corda fate un piccolo occhiello per appenderla più comodamente a un chiodo o per fissarla a un mobile.

2. I knobags

Occorrente: telo di lino naturale, stencil, colori per tessuto, pennello, nastro di raso, macchina per cucire, forbici

Tagliate due rettangoli di lino naturale della misura di circa 10x30 cm, avendo cura di lasciare almeno un cm di abbondanza su ogni lato. Su uno dei due rettangoli apponete degli stencil (lettere o disegni a scelta) e, con pennello e colori per tessuto, dipingete la scritta o il disegno che avete scelto. Cucite a rovescio i due rettangoli uno sopra l'altro, solo su tre lati, lasciando aperto il lato superiore corto. Mettete a dritto il sacchetto che a questo punto potrete riempire con fiori profumati di lavanda. Prima di cucire l'ultimo lato e chiudere il sacchetto, cucitevi in mezzo le due estremità di un nastro di raso, in modo da formare un occhiello che vi servirà per appendere il sacchetto a un pomello o a una maniglia.

3. La testata imbottita

Occorrente: compensato, foglio di gommapiuma, tessuto resistente, forbici, colla per legno, sparapunti

Fatevi tagliare un pannello di compensato delle dimensioni che desideriate abbia la testata (170x70 cm per un letto matrimoniale, per esempio). Tagliate delle stesse dimensioni un foglio di gommapiuma di spessore 5-10 cm e incollatelo sopra il pannello di legno con della colla per legno. Tagliate il tessuto scelto in modo che misuri 20 cm in più su ogni lato rispetto alle dimensioni del legno e dell'imbottitura. Applicare il tessuto sopra l'imbottitura, avendo cura di stenderlo bene, e tendetelo su ogni lato facendolo girare sul retro della testiera e fissandolo con la sparapunti. Quando avrete terminato la testiera potrete fissarla al muro tramite dei tasselli. Naturalmente potete applicare lo stesso procedimento per imbottire la testiera in legno di cui eventualmente è già munito il vostro letto.

LA STORIA INFINITA

Nella quiete della campagna svedese, una casa cristallizzata nel tempo con i suoi oggetti e i suoi ricordi diventa rifugio per una nuova famiglia che ne conserva e tramanda storia ed emozioni

a cura di Anna Gioia - testo di Eva Martins|photoforpress - foto di photoforpress



È successo per caso che Louise Berglund, interior designer, abbia notato la casetta nascosta tra gli alberi di un terreno incolto. Era il 1999 e si trovava nel villaggio di Hjortnäs, città natale di sua madre, in Svezia. La sua attenzione era focalizzata

su una proprietà accanto ma lo scorcio di questa casa colonica abbandonata aveva ben presto catturato completamente la sua immaginazione e la sua creatività, tanto da convincerla ad acquistarla. La situazione non era però delle migliori. La proprietà era abbandonata da più di mezzo secolo. E la natura ave-





Già all'ingresso si nota l'ottimo lavoro di recupero e rinnovo degli interni in legno dell'abitazione.

In cucina è stata recuperata l'antica boiserie che ha accolto nuovi mobili che evocano forme e materiali antichi come l'ottone non trattato delle maniglie, per un look old style.



va preso il sopravvento. Tuttavia, la casa conservava intatto il suo fascino, poiché conteneva ancora, come cristallizzati dal tempo, gran parte dei mobili e degli oggetti originali degli antichi proprietari. Solo dopo anni di duro lavoro e grazie a un attento ripristino, la casa è diventata il rifugio tranquillo che Louise aveva sognato per sé e suoi cari, lontano dal caos della vita

urbana. Le prime estati dopo l'acquisto sono state dedicate a un'intensa attività. L'intera proprietà era diventata praticamente impenetrabile a causa della fitta vegetazione. "Abbiamo dovuto strappare gli alberi dalle radici prima di poter piantare un nuovo prato e rendere vivibile il giardino così come lo possiamo vedere oggi", racconta Louise. L'area verde in-

→

In questa pagina, il pavimento in legno della cucina è stato sostituito con uno nuovo in pino, trattato in maniera naturale solo con olio di lino puro. Ma i vecchi fuochi, con la grande cappa sovrastante, sono stati recuperati insieme al tavolo e alle sedie per evocare il focolare di un tempo.





Oggetti antichi e accessori di stile rétro, come la vecchia radio con custodia in pelle e l'elegante portaburro, regalano alla casa un'atmosfera unica e irripetibile.



In queste pagine, le scaffalature aperte lasciano gli oggetti e le stoviglie visibili e a portata di mano. L'impianto elettrico è stato creato ex novo, ma i dettagli degli interruttori e delle prese in ceramica evocano comunque il passato glorioso della dimora.



torno alla casa si è trasformata nel tempo in una zona living all'aperto, con siepi, pergolati e piante disposti in modo da definire i diversi spazi. Quando incontriamo Louise e la sua famiglia, in un bel pomeriggio di sole, il duro lavoro di questi anni è ormai dimenticato. Ingrid, la mamma di Louise, è assorbita dalla lettura di un libro sull'amaca, mentre la padrona di

casa prepara caffè e torta di fragole per la merenda. "Si entra in una modalità diversa qui, questo è il mio rifugio" dice Louise, mentre la figlia Clara annuisce e replica: "È completamente diversa qui la vita rispetto a quella cittadina, perché ci si allontana da tv, computer e da tutti gli accessori tecnologici di cui sembriamo non poter fare a meno. Eppure, qualche



In queste pagine, molti degli oggetti e degli arredi trovati nella casa sono stati conservati e recuperati, ma ogni pezzo introdotto a completamento è stato acquistato e scelto con cura nei mercatini delle pulci oppure è stato fatto a mano appositamente.





COME FARE IL RIVESTIMENTO INTERNO A PAG. 55



In queste pagine, oggetti e arredi parlano della storia della casa, che è stata conosciuta grazie anche al ritrovamento dei diari dei vecchi proprietari, che annotavano tutto ciò che accadeva dentro e fuori le mura, compreso il cinguettare degli uccellini che annunciava l'arrivo della primavera.

tempo fa ho invitato qui alcuni amici per la mia festa di compleanno. Pensavamo di ascoltare della musica e invece hanno preferito il silenzio di questo luogo". La costruzione della casa, di 80 mq, risale al 1897 ed essendo rimasta vuota per decenni, mancava dei servizi di base come acqua corrente ed elettricità, che hanno dovuto essere realizzati ex novo. Ma l'aspetto più interessante dell'abitazione era che gran parte dei mobili e delle suppellettili erano rimasti intatti. "C'erano tre strati di carta da parati incollati direttamente sulle pareti in legno e i letti apparivano come erano stati lasciati nel 1940", racconta Louise. Non

soltanto i mobili e gli oggetti parlavano della storia della casa, ma gli effetti personali, come i diari, hanno raccontato molto della vita di chi l'aveva abitata. "Scrivevano tutto quello che accadeva in casa, ciò che avevano comprato o venduto, quando il cinguettio degli uccelli annunciava l'arrivo della primavera o quando cadeva la prima neve". Louise ha reso omaggio ai proprietari del passato incorporando i loro mobili ed effetti personali nel décor della casa, facendoli suoi. Una foto su una cassettera accanto ai propri oggetti personali e ai propri ricordi, una sedia fatta a mano che funge da comodino accanto

→



In queste pagine, il bagno, pur garantendo tutti i comfort moderni, conserva quel portamento elegante e rustico che evidentemente caratterizzava la dimora decenni fa. Anche in soggiorno i colori tenui, i delicati motivi floreali e i tessuti creano un'atmosfera di casa di campagna senza tempo.





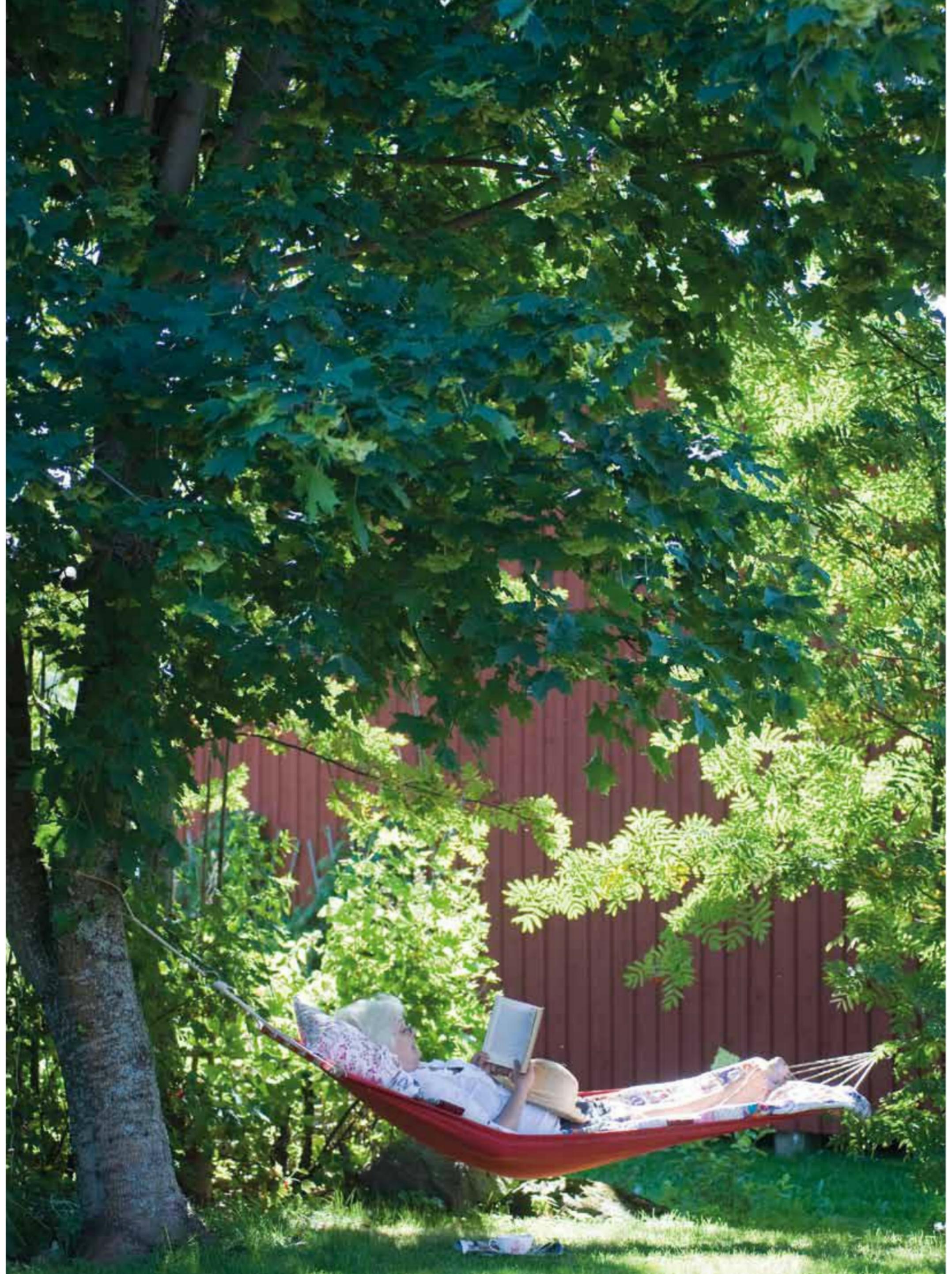


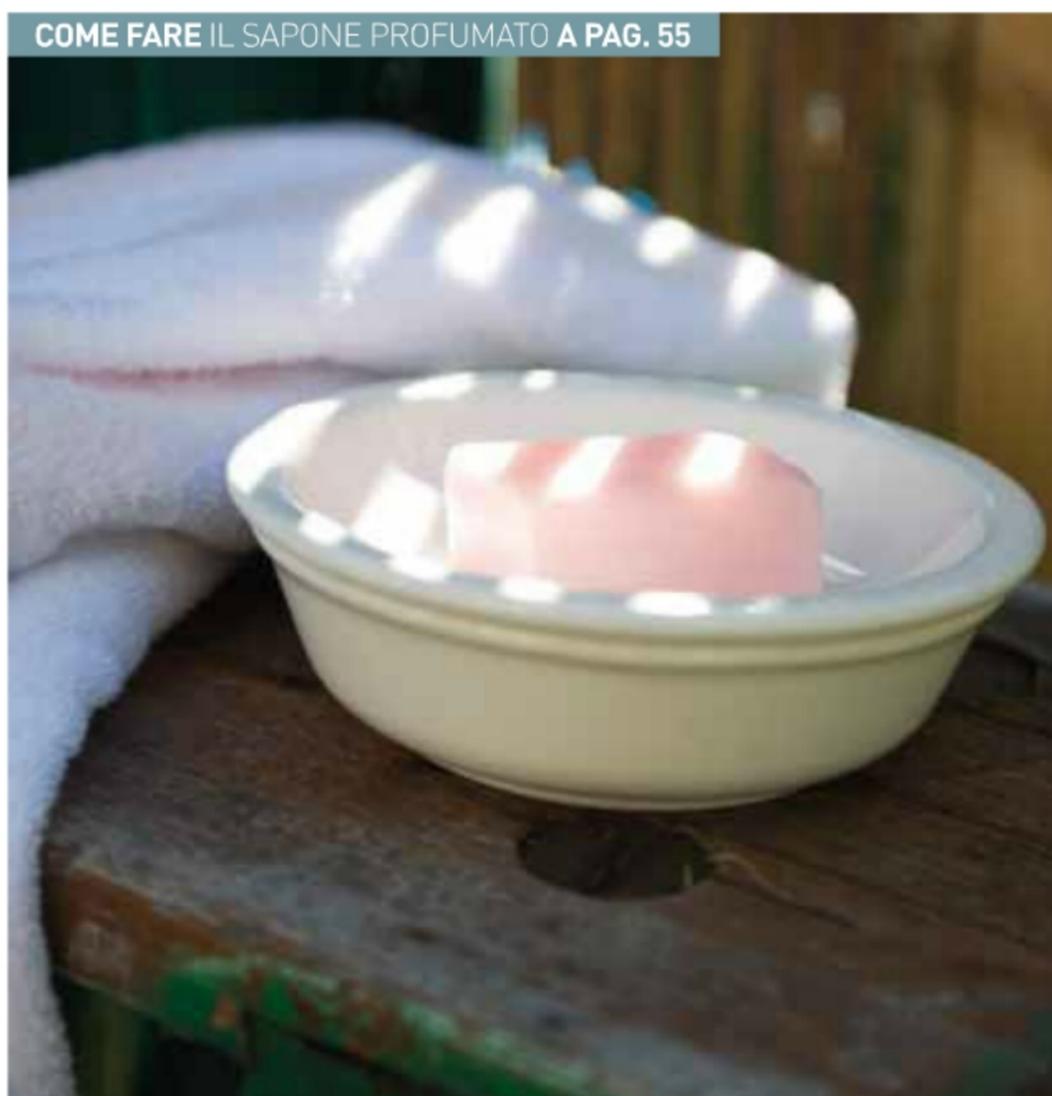
In queste pagine, in una delle camere, una vecchia sedia fatta a mano ritrovata in casa funge da comodino e sulla cassettera, impreziosita da uno specchio lavorato, una fotografia che racconta la vita degli antichi abitanti convive con oggetti e ricordi di chi la abita attualmente.

al letto. Per completare l'arredo ha poi scelto oggetti d'antiquariato provenienti da mercatini delle pulci oppure pezzi fatti a mano. Colori tenui, delicati motivi floreali e tessuti artigianali creano un'atmosfera campestre senza tempo in tutta la casa. Louise ha gestito sistematicamente in prima persona i lavori di ristrutturazione, cercando di mantenere accogliente l'atmosfera rustica della struttura. Ci sono volute due estati di lavoro per sistemare il giardino e i dintorni della proprietà. Poi è stata la volta del tetto. E quindi delle finestre: dopo aver rimosso il sottile vetro soffiato a mano e aver raschiato via la vernice, le parti dan-

neggiate sono state sostituite e i serramenti sono stati poi colorati con diversi strati di olio di lino. Non tutto era salvabile purtroppo. Il pavimento in legno della cucina è stato, per esempio, sostituito con uno nuovo in pino trattato in maniera naturale. In cucina, la boiserie originale in legno è stata invece recuperata e dipinta di bianco. Gli arredi sono poi stati scelti con cura per dare alla cucina un look davvero vecchio stile: maniglie in ottone non trattato e scaffalature aperte, per ricreare un'atmosfera di vita campestre, accanto a un moderno frigorifero che evoca le forme degli anni ruggenti. Nella camera da letto, invece, è

→





In queste pagine, un angolo di ombra e relax ricavato in giardino grazie a un'amaca tesa fra due vecchi alberi, alcune piccole sculture campestri e un particolare dell'angolo doccia ricavato all'esterno, dove nella stagione estiva è possibile rinfrescarsi. Oppure, addirittura lavarsi...

stato mantenuto il pavimento in legno non trattato, dopo averlo però sollevato e isolato. Oggi l'abitazione ha tutti i comfort: acqua ed elettricità, servizi igienici completi di tutto e anche una doccia esterna sul retro del giardino, utilizzabile per rinfrescarsi nella stagione estiva. Recentemente, proprio perché i lavori non finiscono mai quando si ha a che fare con una casa secolare, è stato sostituito il pavimento della stalla, in modo che il locale possa essere usato per le feste. E in futuro potrebbe essere costruita un'altra casetta con due camere da letto. Louise ammette di aver pensato più volte di trasferirsi stabilmente qui, a soli 8 chilo-

metri dalla residenza cittadina, a Leksand, in modo da potersi svegliare e godere tutte le mattine della meravigliosa vista del lago vicino. Ma ha paura che vivere in questa casa a tempo pieno possa interferire con la sua atmosfera autentica di dimora di campagna e quindi rovinare la magia. "Se vogliamo vivere qui tutto l'anno è importante pensare a utilizzare materiali naturali e a non eliminare tutte quelle cose che conservano un fascino autentico. Perché è quella patina di antico che dà alla casa la sua atmosfera unica e irripetibile". Che ci stia facendo comunque un pensiero... *





1



2



3

La storia infinita

1. Il sacchetto portatutto

Occorrente: due rettangoli da 30x50 cm circa di tela di cotone, un metro di nastro alto 2 cm o cordoncino, spilli, spilla da balia, ferro da stiro, macchina per cucire

Piegate con cura e stirate gli orli dei due rettangoli di stoffa, fermateli con gli spilli e cuciteli con il punto dritto tutto intorno. Piegate, sul lato corto, una striscia alta 2 cm circa per fare l'asola in cui passerà il nastro o il cordoncino. Dopo averla stirata, fissatela con gli spilli e cucite. Ripetete l'operazione su entrambi i rettangoli di stoffa. A questo punto potete accoppiare i due rettangoli dritto contro dritto, fissarli con gli spilli e cucire con il punto dritto i tre lati dei rettangoli, avendo cura di escludere quello dell'asola. Rovesciate a dritto il sacchetto e, a questo punto, potete far passare il nastro o il cordoncino nell'asola con l'aiuto di una spilla da balia. A operazione ultimata, potete tirare il cordoncino per chiudere il sacchetto. Se siete

esperte ricamatrici, potete anche ricamare un motivo sul sacchetto.

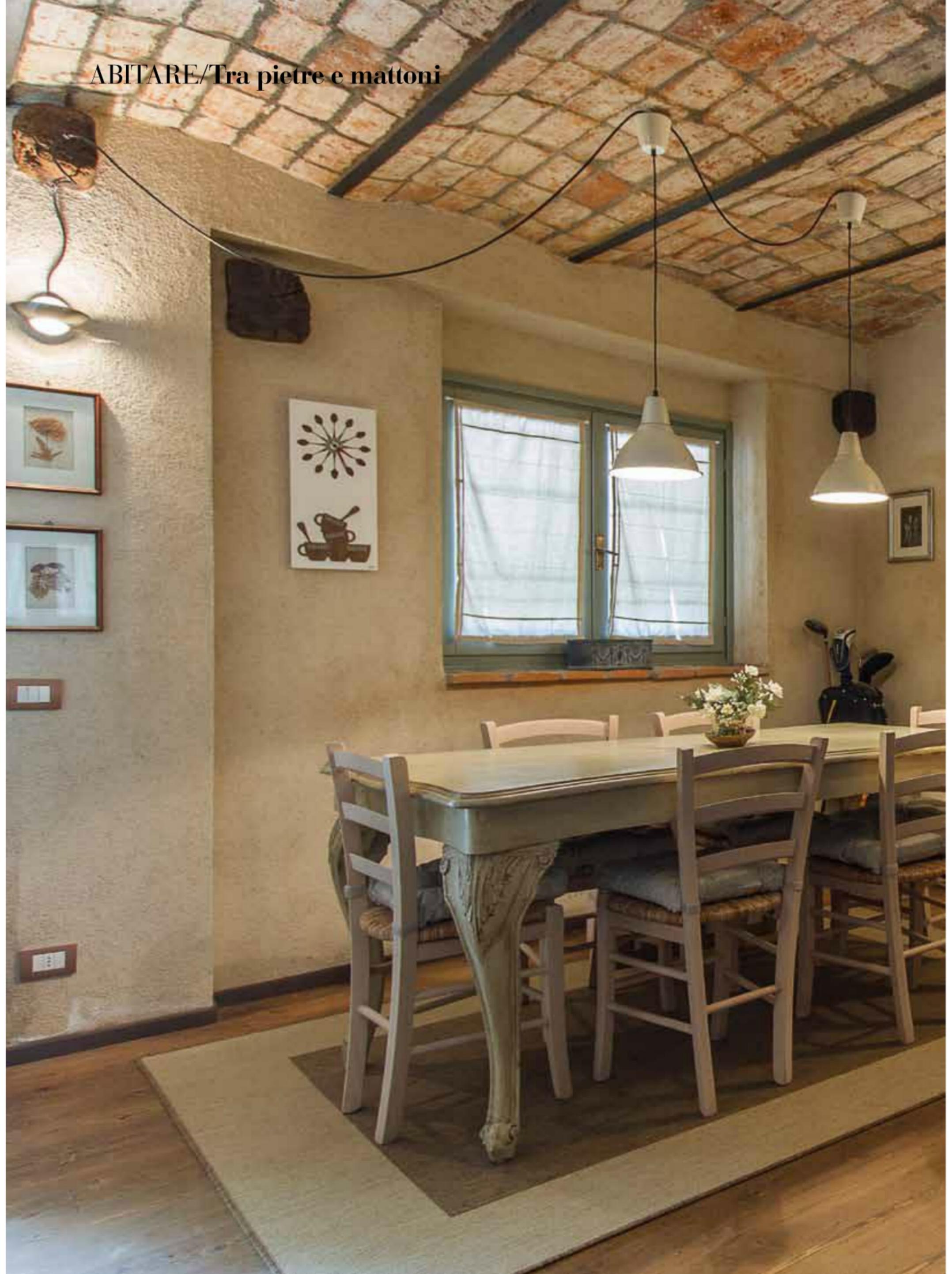
2. Il rivestimento interno dei mobili

Occorrente: carta di Varese o da parati, colla a freddo da parati, metro a nastro, taglierino, matita, pennello, passamaneria, attaccatutto
Dopo aver pulito accuratamente l'interno del mobile, prendete le misure delle parti interne che intendete rivestire e riportatele sulla carta da parati con la matita. Tagliate con il taglierino i vari pezzi e spalmate sul rovescio la colla con un pennello. Applicare i vari pezzi di carta sugli interni del mobile corrispondenti, procedendo dal basso verso l'alto, avendo cura di lisciare bene la carta con uno straccio per evitare la formazione di bolle d'aria. A lavoro ultimato, fate arieggiare l'interno del mobile. Ora potete passare alle rifiniture applicando una passamaneria, coordinata con il colore della carta, sul bordo fissandola con poche gocce di attaccatutto.

3. Il sapone profumato

Occorrente: oli essenziali a scelta, olio extravergine di oliva, sapone di Marsiglia, scorze di arancia o limone, frullatore, grattugia, foglio bianco di carta velina, stampo in plastica
Mettete le scorze di due limoni o di due arance in un frullatore insieme a una tazza d'acqua. Frullate alla massima velocità fino a ottenere un composto uniforme che verserete in una pentola di acciaio capiente. Grattugiate un pezzo di sapone di Marsiglia puro da 300 g e versate le scaglie nella pentola mescolando. Lasciate cuocere il tutto a bagnomaria coperto per circa 15 minuti, mescolando di tanto in tanto delicatamente. Non appena il sapone si ammorbidisce, versate due cucchiaini di olio extravergine di oliva, un cucchiaino di olio essenziale e mescolate a lungo. Spolverizzate gli stampi con il talco e versatevi il sapone. Aspettate che solidifichi prima di estrarlo.

ABITARE/Tra pietre e mattoni





UN PICCOLO SEGRETO

Nelle campagne piemontesi un rudere, abbandonato per lungo tempo, torna a vivere grazie a un restauro rispettoso dell'esistente

testo di Lia Mantovani - foto di Stefano Pedroni

Al pian terreno, il living accoglie gli ospiti in un abbraccio antico, tra doghe di legno a terra e un caldo soffitto in mattoni a vista.



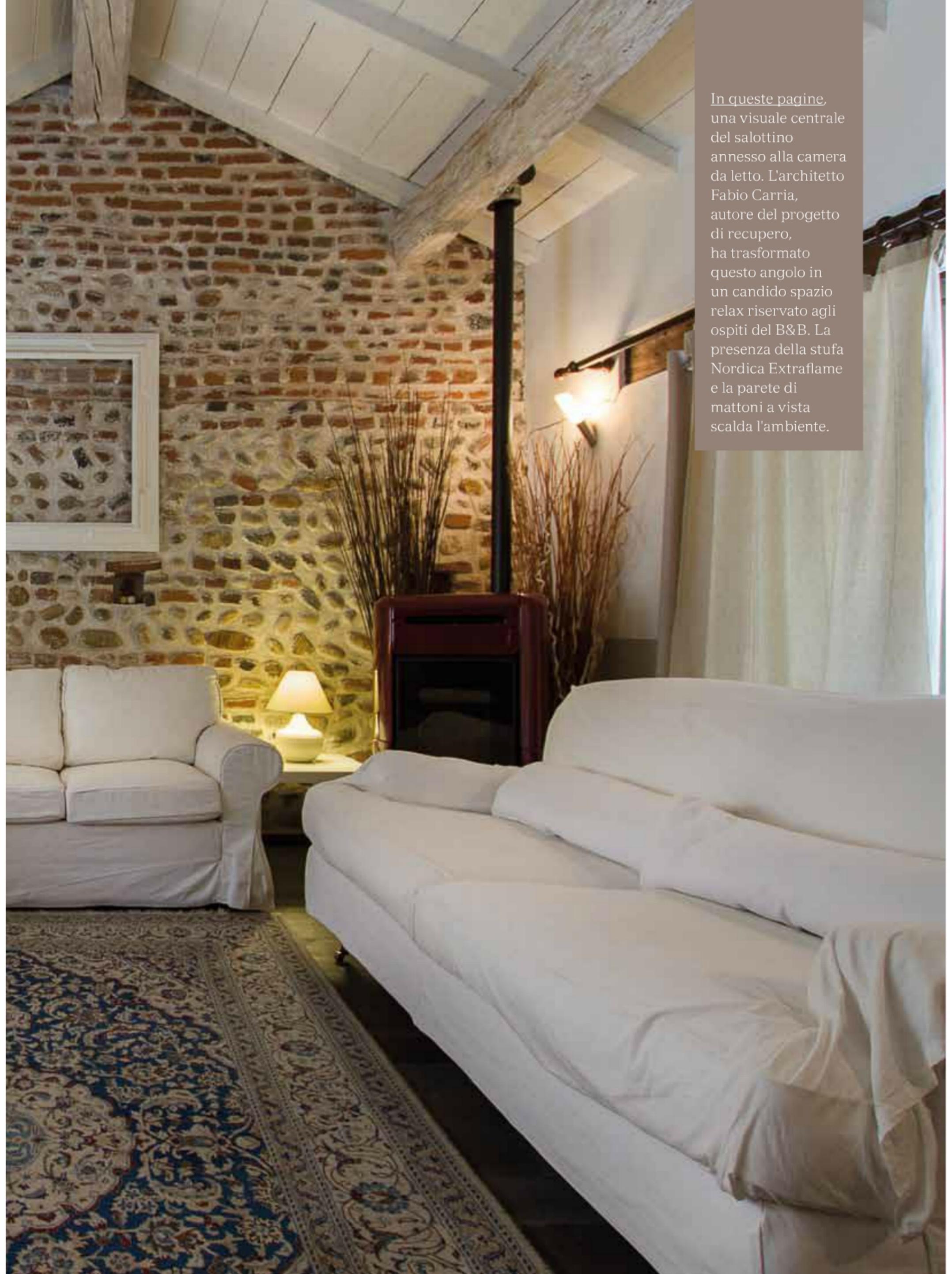
Prima di essere trasformato in una dimora di charme attraverso un attento e paziente restauro conservativo, questo fabbricato non era che un rudere, abbandonato al suo destino per oltre trent'anni. Vinta la tentazione di demolire tutto e ricostruire ex novo, i proprietari hanno deciso di intraprendere la strada più ardua ma anche più affascinante: recuperare l'esistente e realizzare un'affascinante casa vacanza, dove è possibile soggiornare nei weekend (www.cascina deltempo.sospeso.com). Ci troviamo a Bogogno, piccolo paese del Novarese incastonato tra i laghi Maggiore e Orta. L'edificio originario, parte di un

→

In queste pagine,
l'ampia zona
pranzo, risolta con
un grande tavolo
rettangolare e sedie
impagliate. Nel
salottino adiacente
la camera da letto,
al primo piano, la
parete in mattoni
e pietre a vista fa
da fondale a pochi
arredi di design.
In primo piano,
il tavolo Tulip
circondato da sedie
in tondino d'acciaio
disegnate da Harry
Bertoia.





A photograph of a living area in a rustic setting. The wall is made of rough-hewn stone. A white sofa is on the left, and a larger white sofa is on the right. A patterned rug is on the floor. A wood-burning stove is in the center. A lamp is on a table between the sofas. A window with white curtains is on the right. The ceiling has exposed wooden beams.

In queste pagine,
una visuale centrale
del salottino
annesso alla camera
da letto. L'architetto
Fabio Carria,
autore del progetto
di recupero,
ha trasformato
questo angolo in
un candido spazio
relax riservato agli
ospiti del B&B. La
presenza della stufa
Nordica Extraflame
e la parete di
mattoni a vista
scalda l'ambiente.



COME FARE IL LETTO IN FERRO DIPINTO DI BIANCO A PAG. 69

vecchio borgo rurale e contadino, ha mantenuto una forte impronta country, resa attuale da un attento studio di finiture e materiali. Laddove è stato possibile, si è mantenuto l'esistente, come sottolinea l'architetto Fabio Carria, autore del progetto di recupero: "Le murature del piano terreno, caratterizzate da una bella trama di mattoni e pietra, sono state trattate contro l'umidità di risalita attraverso l'impiego di resine idrofobe, il tetto è stato rifatto integralmente conservando la struttura portante e adeguando gli ambienti ai dislivelli preesistenti. Anche le travi interne

sono state recuperate a eccezione di alcuni elementi troppo compromessi che abbiamo sostituito con altre delle stesse misure e sempre in castagno". Anche i solai originari in legno sono stati recuperati mantenendo tutti i caratteristici dislivelli esistenti, come pure il caratteristico ballatoio esterno in legno. Quest'ultimo è stato interamente ricostruito utilizzando travi in rovere stagionato e tavole in massello recuperate in una segheria locale. Le porte interne sono state restaurate e quelle mancanti recuperate da altri fabbricati vicini in dismissione. I serramenti, ne-



In queste pagine, alcuni dettagli della suite notte che comprende anche un salottino nella zona rialzata. Il cambio di quota del pavimento è dovuto alla presenza della strada sottostante. A sinistra, il letto in ferro dipinto. Oltre il tramezzo, il disimpegno conduce al bagno.

cessari per le nuove aperture, sono stati realizzati in legno e dotati dei caratteristici scuri esterni. Il riscaldamento è affidato a delle stufe a pellet, che ricreano l'atmosfera di un tempo, mentre per aumentare il comfort è stato introdotto in fase di ristrutturazione anche un impianto di climatizzazione a pompa di calore per il condizionamento estivo. All'interno della casa, la scansione dei singoli ambienti rispetta la disposizione originaria ma con qualche miglioria: l'ingresso della casa al piano terreno, anticamente adibito a conigliera, è stato arricchito da una nuova bussola interna

realizzata in ferro e vetro che consente di lasciare la porta sempre aperta e favorire così l'ingresso della luce naturale. L'ambiente, caratterizzato da un bellissimo soffitto a voltine in mattoni, è suddiviso in zona pranzo e cucina. L'atmosfera è accogliente, calda, come nelle cucine di un tempo. Da questo ambiente, una scala in legno conduce al piano superiore, organizzato come un moderno loft dall'impronta country. Il primo spazio a cui si accede dalla scala è quello della zona notte, mentre il secondo, rialzato di cinque gradini in virtù della presenza della strada sottostante, è oc-

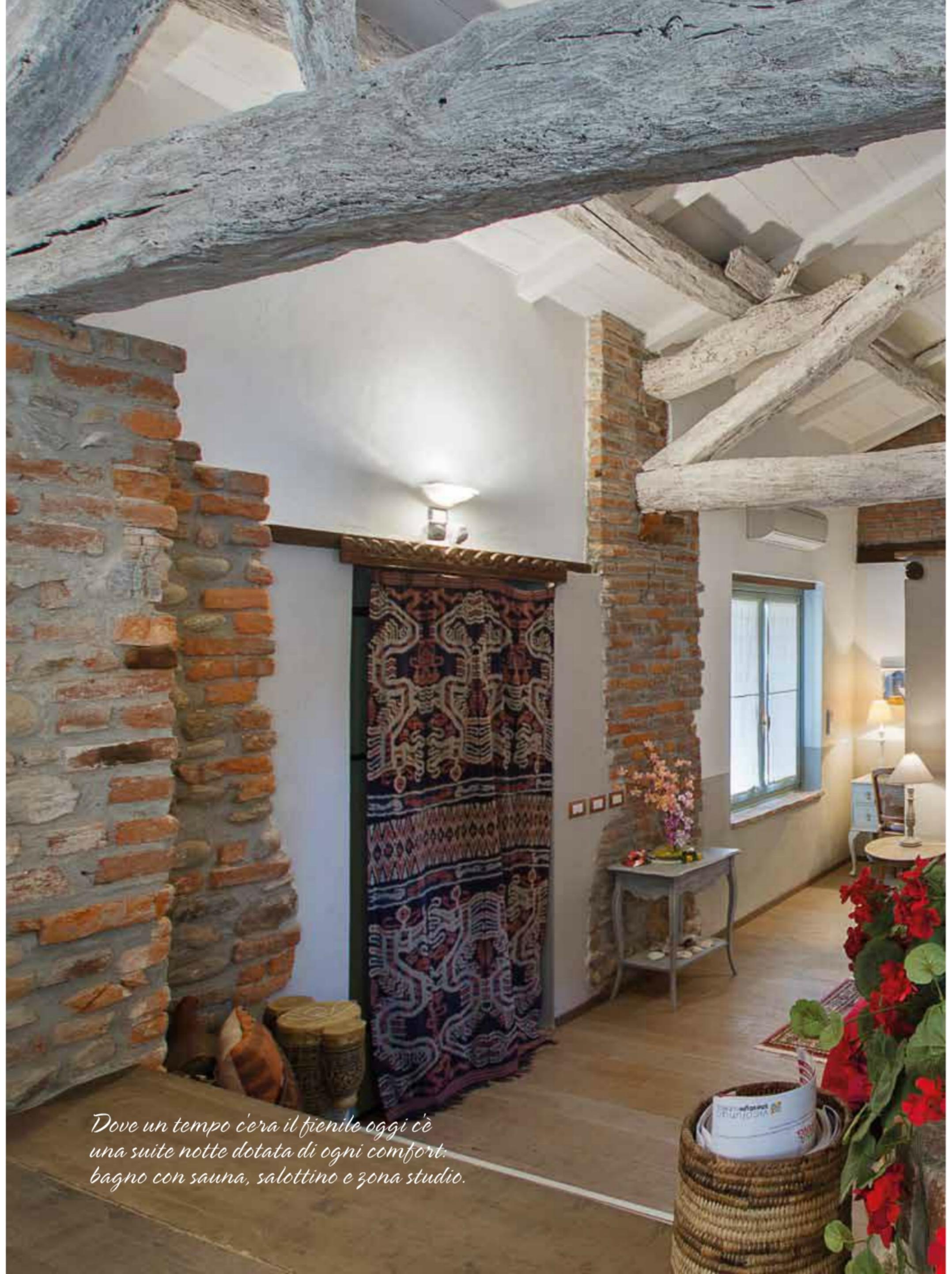


TROVI PIÙ

RIVISTE

GRATIS

[HTTP://SOEK.IN](http://soek.in)



*Dove un tempo c'era il fienile oggi c'è
una suite notte dotata di ogni comfort:
bagno con sauna, salottino e zona studio.*

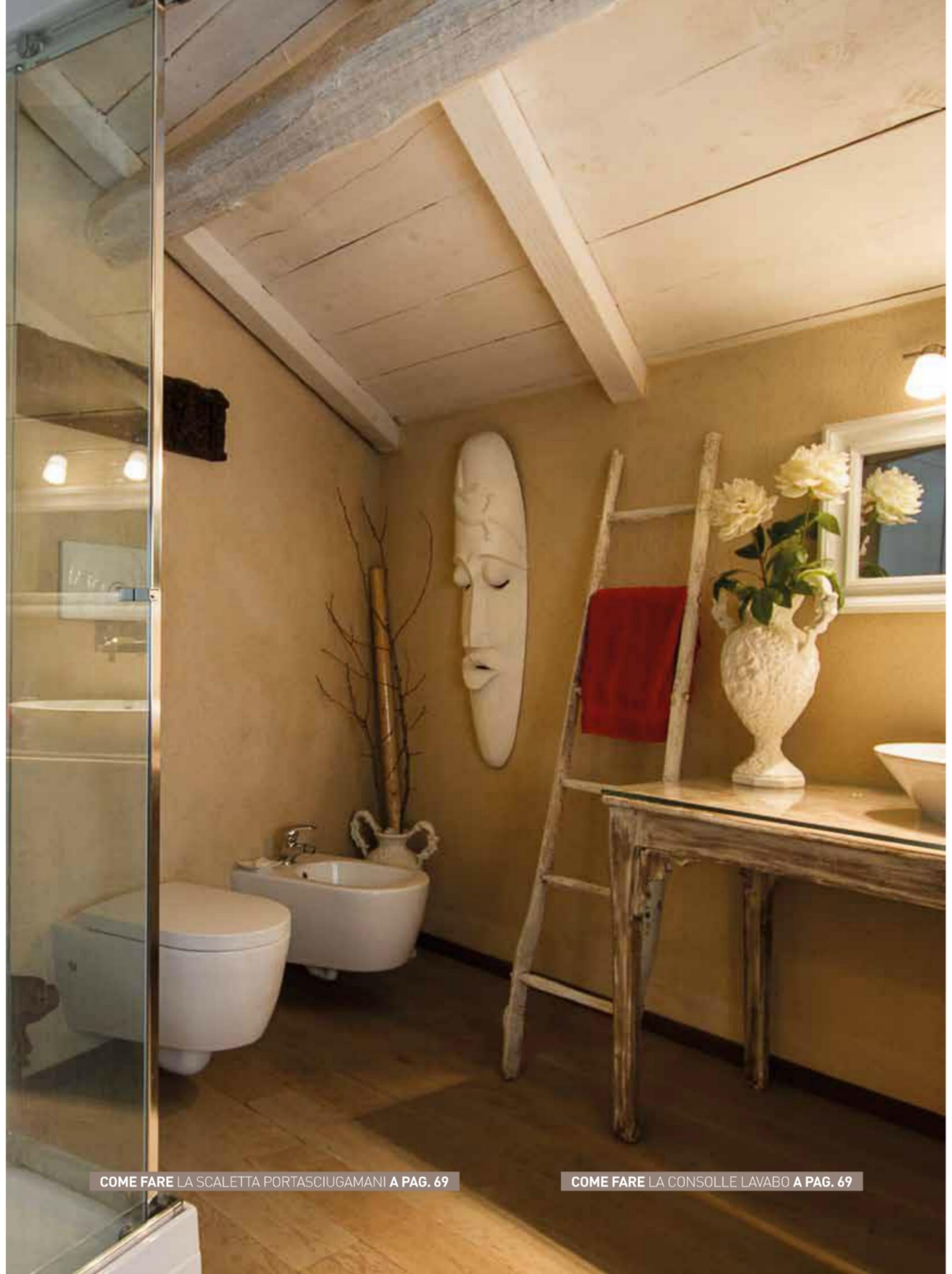




In queste pagine, il bagno del primo piano è stato pensato come una piccola Spa e include una doccia-sauna. L'ambiente, preceduto da un piccolo disimpegno ricavato alle spalle del letto, è schermato da una porta scovata da un rigattiere di zona.

cupato da un grande living totalmente a vista. Il bagno, ricavato nella porzione di sottotetto adiacente, è dotato di una doccia utilizzabile anche come sauna. I pochi arredi seguono la linea del riciclo creativo. Il lavabo poggia su un piccolo tavolo di recupero trasformato in stile shabby chic; la superficie è stata decapata e il piano d'appoggio protetto da una lastra in vetro. Per enfatizzare l'atmosfera semplice ed essenziale, alle pareti non ci sono piastrelle mentre la doppia porta d'ingresso al locale proviene da un rigattiere locale. Nelle scelte di finitura, grande attenzione è stata

data ai materiali naturali. In tutta la casa i pavimenti sono in parquet francese invecchiato, di due colori, uno scuro e uno più chiaro, a seconda delle zone in cui è stato posato. Pietra, travi in legno, ciottoli e mattoni antichi scandiscono i vari ambienti interni rendendoli la cornice ideale per una scelta d'arredo minimal che coniuga pezzi contemporanei con arredi d'epoca. La palette dei colori virata su toni caldi dei beige e dei panna unita ai tessuti naturali in lino, canapa e cotone contribuisce a creare quell'atmosfera sospesa che rappresenta la vera anima di questa casa. *



COME FARE LA SCALETTA PORTASCIUGAMANI A PAG. 69

COME FARE LA CONSOLLE LAVABO A PAG. 69



In questa pagina, alcuni scorci degli esterni, con il prima (sotto) e il dopo (sopra) i restauri. Ora l'abitazione, situata a Bogogno, un piccolo paese del Novarese incastonato tra i laghi Maggiore e Orta, è utilizzata come struttura ricettiva (www.cascinadeltemposospeso.com).





1



2



3

Un piccolo segreto

1. Il letto in ferro dipinto di bianco

Occorrente: un vecchio letto in ferro, spazzola metallica, guanti e mascherina protettiva, teli di protezione, candeggina, spugna, secchio, primer per metallo, carta abrasiva, smalto bianco satinato all'acqua, pennelli

Per prima cosa è necessario eliminare eventuali tracce di ruggine dalla superficie del letto con una spazzola metallica. È consigliabile indossare una mascherina sul volto e guanti a protezione delle mani per proteggersi da eventuali schegge. Inoltre, è bene posizionare il letto all'esterno o su una superficie di lavoro coperta per non danneggiare il pavimento. Lavate quindi la struttura con una miscela di candeggina e acqua calda e fate asciugare. Trattate la superficie con un primer di qualità specifico per metalli e fate asciugare. Potrebbe essere necessario carteggiare il ferro con carta abrasiva e ripassare una seconda mano di primer

prima di applicare lo smalto (seguite le indicazioni riportate sulla confezione del primer). Applicate una prima mano di smalto a pennello. Lasciate asciugare perfettamente e applicate una seconda mano.

2. La scaletta portasciugamani

Occorrente: una scaletta in legno, carta abrasiva o smerigliatrice, smalto all'acqua, pennelli

Pulite la scaletta e carteggiate la superficie con la carta vetrata abrasiva o con una smerigliatrice, se necessario, seguendo le venature del legno. Eliminate le eventuali tracce di polvere e procedete con la smaltatura.

3. La consolle lavabo

Occorrente: una consolle, un lavabo da appoggio, miscelatore, sifone, piletta, fresa a tazza

Per trasformare una consolle in una base per lavabo è consigliabile scegliere un mobile in multistrato di tipo marino o

di betulla, resistente all'umidità. In alternativa si può proteggere il piano d'appoggio con una lastra in vetro o con una mano di resina trasparente. Saranno necessari due fori: il primo di circa 30 mm di diametro, per far passare i flessibili del miscelatore, l'altro per lo scarico, di forma leggermente ovale per permettere il movimento del salterello. Per prima cosa, appoggiate il lavabo sul mobile consolle per prendere le misure; la posizione del bacino sarà determinata da quella degli attacchi idraulici esistenti a muro. Simulate anche la posizione del miscelatore facendo in modo che la canna sia al centro del catino. Con una squadra tracciate con precisione la posizione dei buchi di catino e miscelatore e procedete utilizzando per entrambi i fori una fresa a tazza. Fate passare i raccordi del miscelatore nel foro più piccolo avvitando la base del rubinetto al piano. Poggiate il lavabo sul piano, inserite la piletta nel secondo foro e collegatela al raccordo del sifone.

*Relax
en plein air*

L'ambientazione estiva che propone **Blanc Mariclò** è composta da una poltrona in rattan con cuscino, collezione Urban costal collection, abbinata a lanterne in bamboo intrecciato collezione Boho scandi collection, disponibili in tre formati.



Stanze all'aperto

Tante proposte per godere appieno degli spazi esterni di casa, per rilassarsi, pranzare con gli amici o occuparsi del giardino

di Anna Gioia



Evocano le forme della Belle Époque il tavolo e la sedia Montmartre di **Fermob**, qui proposti in un bel rosso, colore ideale per ravvivare il giardino. Struttura in filo d'acciaio, seduta e piano in lamiera di acciaio perforato.

Il giardino in questa stagione diventa un'altra stanza della casa, tutta da vivere anche grazie ad arredi belli, ma resistenti, perfetti per essere esposti all'aria aperta senza rovinarsi. C'è lo spazio living, con ampi divani, lettini e sdraio per rilassarsi e chiacchierare con gli amici. C'è lo spazio pranzo con tavoli e sedie, classici in legno o in metallo colorato, per pranzare in compagnia, scegliendo magari il barbecue giusto per una grigliata perfetta! Il tutto, rigorosamente all'ombra di un romantico gazebo o di un fresco ombrellone. E chi vuole rinfrescarsi e rilassarsi, può anche scegliere una minipiscina o una vera e propria Spa in giardino. E quando l'estate finisce, ricoveriamo tutto nelle piccole casette in legno.



Un'interessante rivisitazione in chiave contemporanea della sedia a dondolo quella proposta da **Cattelan**. Questa è in acciaio verniciato goffrato color graphite ma è disponibile anche in bianco e rosso lucido.



La collezione Cosette in teak è composta da due sdraio pieghevoli e reclinabili, una con comodi braccioli e l'altra con tettuccio ombreggiante, che utilizzano materiali di eccellenza e soluzioni costruttive uniche. Da **Unopiù**.



Poltroncina per esterni in rattan color naturale lavorato in forme sinuose e morbide. Comoda ed ergonomica questa seduta offre il massimo del relax. Da **Innovaliving**.

Da soli e in compagnia



Sopra, Orlando è la collezione dal design classico di **Manutti**, realizzata in fibra sintetica termoplastica, resistente a forti sbalzi di temperatura e ai raggi Uv. Le poltroncine dalle linee arrotondate e il tavolo ovale sono in alluminio verniciato a polvere, rivestito in midollino sintetico color camel. Cuscino imbottito in diversi colori e in materiali trattati per esterno. Sotto, il perfetto giardino inglese ha ispirato la nuova collezione Harrington di **Neptune**. Un delizioso set di sedie da giardino in vimini, comode e resistenti, per una praticità rilassata, abbinata con il tavolino da caffè Tuscany di ispirazione mediterranea, che acquisterà fascino nel tempo grazie alla colorazione argentea del teak invecchiato.





L'accoppiata che **Cantori** propone per il giardino è composta da Jack e Julie. Il primo è un tavolo con top quadrato o tondo in legno gofrato e gambo centrale con base in ferro pieno. La seconda è una sedia impilabile con gambe in metallo tubolare curvato e conificato, schienale in ferro tagliato a laser e seduta in ferro.

Gravity è l'accogliente divano rotondo proposto da **Roberti**, in cui farsi dondolare appesi, oppure in appoggio a terra. La sua struttura è in acciaio verniciato, l'intreccio di corde laterali e di sospensione è realizzato in robusta corda nautica.



Una nuova collezione di pouf eleganti, galleggianti e resistenti. Inpool di **Xpouf**.
A sinistra: fa parte della Collezione Antica Fucina, proposta da **Negri**, questo gruppo composto da tavolo e sedie in ferro battuto e muratura.



Cosa c'è di meglio che rilassarsi all'ombra degli alberi, comodamente stesi su un'amaca? Quella di **Novità Home** è realizzata in cotone resistente e impermeabile con attacchi in corda ed è disponibile in colori assortiti.



*Estate
alla griglia*

Barbecue a carbonella di **Weber** con Gourmet system. Ha una griglia di cottura del diametro di 57 cm, perfetta per cuocere in tutta comodità. Disponibile in vari colori per adattarsi a tutti i tipi di giardino. In vendita nei Viridea Garden Center.





Il modello Q 1400 di **Weber** è un comodo barbecue elettrico. Disponibile in vari colori, ha coperchio e braciere in ghisa di alluminio, telaio rinforzato in fibra di vetro, griglia di cottura in ghisa. Il cavo di alimentazione è lungo quasi 2 metri, per cui è comodamente spostabile. In vendita presso Agricola Home&Garden.



Incline è la cucina monoblocco in pietra da esterno di **Minotti**. Contiene un barbecue a gas per uso esterno, con coperchio scorrevole in pietra, vasca in pietra con piletta nascosta (l'erogazione dell'acqua avviene mediante un foro praticato sulla pietra) e due cestoni in acciaio inossidabile che si aprono mediante doppie guide con meccanica a sfere.



Piccolo e compatto il barbecue di **Maiuguali**, collezione Grillin&Chillin. Rotondo, in metallo laccato nero, si sposta comodamente e si ripone anche in spazi piccoli. Si può portare anche in vacanza, se proprio non potete fare a meno dell'amata carbonella.



*No ai colpi
di sole*

Sopra, è di **Pircher** la pergola Minerva che presenta una struttura ombreggiante in legno lamellare di abete con quattro cunei a incastro, rinforzati all'interno da un perno: questo particolare sistema di fissaggio consente un montaggio senza controventatura. Il profilo tondeggiante delle travi favorisce il deflusso dell'acqua piovana. Sotto, Kedry Plus di **KE Protezioni solari** non solo protegge dal sole in estate, creando un perfetto microclima al di sotto della copertura, grazie alla circolazione d'aria fra le lamelle orientabili, ma si chiude in caso di pioggia. Per aumentare la privacy o proteggere dal vento, è possibile integrarla lateralmente con tende tecniche ombreggianti.



Si chiama Calice il gazebo di **Twig** con struttura in legno di conifera e copertura in telo di pvc bianco. Lateralmente presenta otto pannelli in maglia diagonale con cornice curva. Viene fornito in kit di montaggio.



L'ombrellone Roma di **Novità Home** ha il sostegno in metallo grigio ferro e il parasole in tela cerata ecrù. Comodo per ombreggiare tavoli all'aperto e spostabile facilmente dove è necessario.



Proposti con basi di diverse tipologie e in vari colori ispirati alla natura, gli ombrelloni Classic di **Ethimo** si prestano a infiniti utilizzi e abbinamenti.



In alto, Shanghai di **Vlaemynck** si distingue per lo stile alla "ombrellino cinese" sempre di moda. Abbinata una tela 100% acrilico, una struttura in acciaio e un palo in alluminio che gli conferisce molta leggerezza. *Qui sopra*, il modello Shadylace XL di **Sywawa** è invece caratterizzato da uno stile insolito, al tempo stesso giocoso e romantico. Il pizzo in poliestere ricorda il fogliame. I motivi vegetali, finemente tagliati al laser, creano una decorazione particolarmente raffinata, come se fosse stata ricamata. Entrambi in vendita su www.madeindesign.it.

*Una casetta
vista orto*

La casetta da giardino Fusion di Keter fonde la bellezza naturale del legno e la resistenza della resina per un'eccezionale robustezza e durata e un gradevole aspetto estetico. Semplicissima da assemblare, non necessita di alcun trattamento manutentivo ed è "amica dell'ambiente", poiché realizzata con fibre di legno e termoplastici interamente riciclati, tra l'altro non attaccabili dai roditori. In vendita su ordinazione nei Viridea Garden Center.



Un nuovo modo di considerare la classica casetta-ripostiglio da esterno grazie alla rivisitazione concettuale attenta e alle caratteristiche dei materiali costruttivi, protagonisti indiscussi uniti al disegno minimale. Non solo funzionalità quindi, ma anche piacevolezza estetica per Cottage n°1 di **De Castelli** in cui la corazza esterna in acciaio corten incontra le facciate in legno di abete naturale.



Oltre alla porta singola, ha anche due finestre apribili la casetta Lilly di **Pircher** in abete mordenzato color noce chiaro. Il tetto è in listoni con guaina impermeabile inclusa ed è dotata di pavimento in listoni.

Viene fornita in kit, comprensivo di ferramenta e istruzioni di montaggio, la casetta Vaniglia di **Twig** con pareti preassemblate in perlina d'abete naturale, porta con finestra fissa in plexiglass, tetto con guaina ardesiata e pavimento in perlina d'abete naturale. Disponibile presso Agricola Home&Garden.



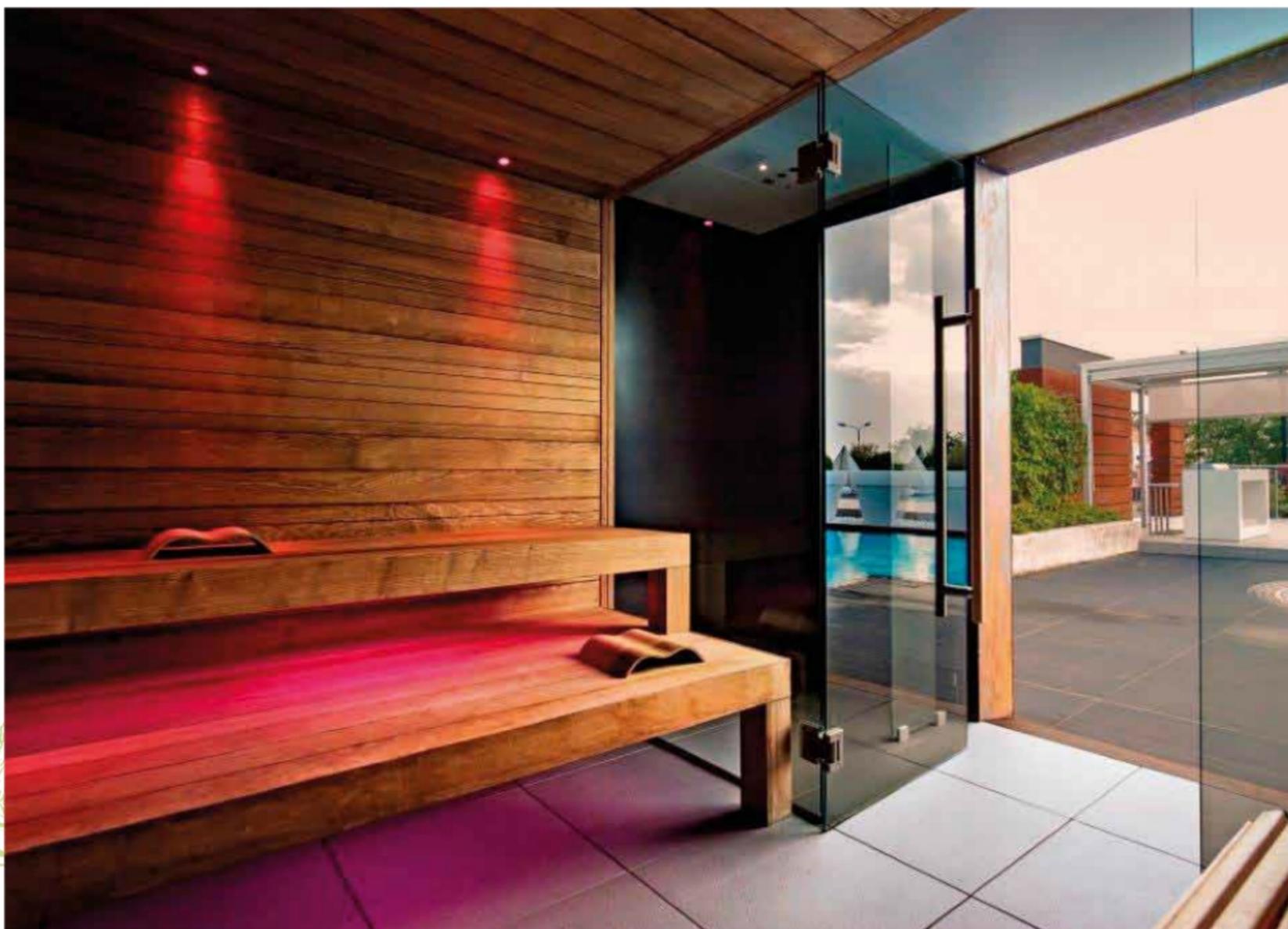
Acqua, che passione!



Playa è una minipiscina elegantissima, modulabile. In giardino diventa un oggetto d'arredo. Dotata di idromassaggio e acqua riscaldata, è totalmente personalizzabile, dal lettino prendisole ai pannelli esterni di rattan intrecciato white, grey o coffee. Da **Piscine Laghetto**.

**Piscine
Castiglione**

propone
You Cube,
un modulo
dinamico
e flessibile,
completamente
smontabile,
capace di
adattarsi a
qualsiasi tipo
di contesto
outdoor e
ospitare al
suo interno
differenti
attrezzature
wellness
(sauna, bagno
turco, vasca
idromassaggio).



Potete trovarla da Agricola Home&Garden, la vasca idromassaggio per quattro persone Pure spa bubble jet massage di **Intex**. Robusta e resistente è l'ideale per rilassarsi in giardino. È dotata di pompa, clorinatore e trattamento anticalcare. Include anche borsa per trasporto e conservazione.



Il miglior modo per lasciarsi alle spalle lo stress? Rilassarsi all'aria aperta, immergendosi nella minipiscina Seaside 640 di **Teuco**. Perfetta dal punto di vista tecnico, con l'efficace sistema di filtrazione e riscaldamento che rende l'acqua sempre perfetta e confortevole e il sistema di idromassaggio silenzioso Hydrosilence, si distingue anche dal punto di vista estetico.

DECORAZIONI/Luci in giardino



© SIA photo agency / photo Fernando Bedon / RBA

Lampioncini per le feste

Queste scatoline di carta, realizzate con la tecnica giapponese dell'origami, sono perfette per vivacizzare e illuminare le serate estive. Diventano luminose ghirlande da appendere fra gli alberi oppure al cancello di casa

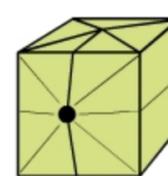
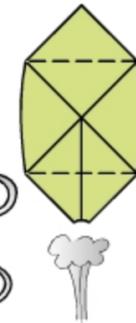
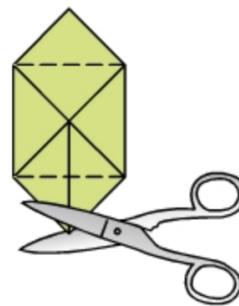
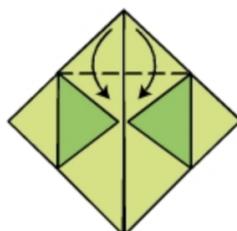
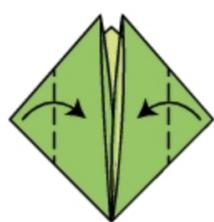
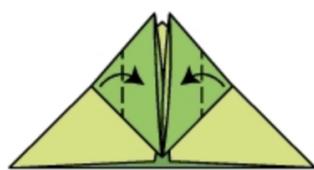
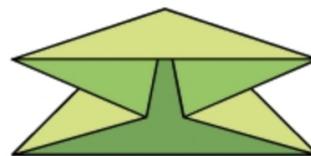
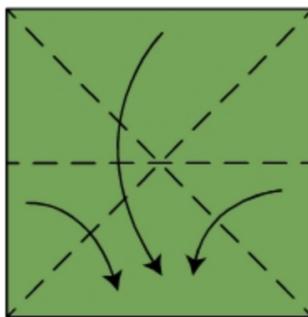
OCCORRENTE ghirlanda di luci (quelle che si usano per l'albero di Natale) • carta giapponese per origami, fogli da 15x15 cm.



1 Per prima cosa, segnate le due diagonali e poi la metà del foglio. Piegare formando un soffietto.



2 Piegare entrambe le estremità verso il centro. Capovolgete l'origami e ripetete la piegatura fino a ottenere un quadrato.



3 Piegate nuovamente le estremità laterali verso il centro. Ruotate l'origami, ripetete l'operazione fino a ottenere la forma della settima figura del disegno.

4 Inserite l'estremità superiore nelle pieghe dell'ultima piegatura. Ripetete il passaggio con le altre tre estremità di questo lato e le altre due del lato opposto.



5 Tagliate l'estremità inferiore della piccola struttura che avete ottenuto e soffiare dentro il lampioncino in modo che si gonfi aprendosi. Ripetete il procedimento con le altre carte fino a creare il numero desiderato di lampioncini.

6 Inserite le lucine led all'interno dei lampioncini, seguite una sequenza di colori o disponetele in base al proprio gusto, facendo attenzione a maneggiare gli origami delicatamente per non deformarli.



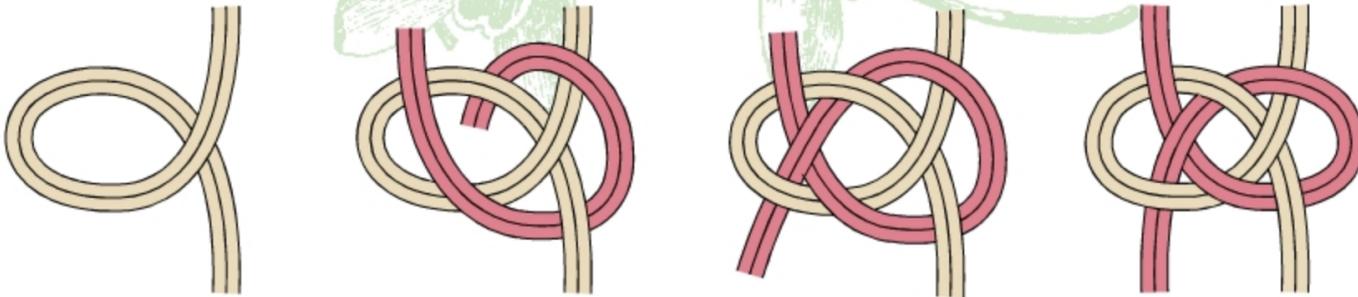
Nodi di luce

Per dare un tocco romantico alle notti d'estate in giardino, vi possono bastare alcuni vasetti di vetro, un po' di anelli in metallo e dei cordoncini colorati.

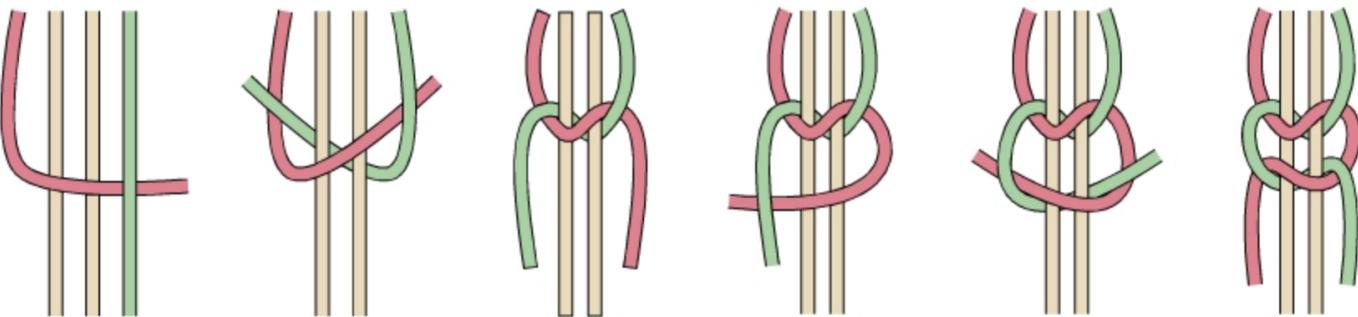
Poi, delle bellissime lanterne in macramè prenderanno facilmente forma tra le vostre mani

OCCORRENTE
 cordoncino nei colori giallo, pistacchio e verde foglia • vasi di vetro di recupero (yogurt, marmellate, conserve ecc.) • anelli in metallo • forbici.

Nodo marinaro



Nodo piatto



1 Tagliate sei pezzi di corda di 180 cm. Piegateli a metà e fateli passare attraverso un anello, ripiegando le estremità all'interno dell'occhiello formato.



2 Dividete i cordoncini in tre gruppi di quattro fili ciascuno. A circa 20 cm dall'anello eseguite, con i fili più esterni, nodi piatti attorno all'anima costituita dai due fili interni, tre in ciascun gruppo.

3 A 4 cm dai nodi piatti, eseguite un nodo marinaro utilizzando due capi per ciascun gruppo. Ripetete il nodo marinaro con gli altri quattro fili, incrociandoli.



4 Una volta terminata una sequenza di tre nodi marinari, lasciate 4 cm di lunghezza, ripetete la sequenza incrociando i fili e alternandoli a quelli degli altri gruppi.



5 A 3 cm, con due estremità di un gruppo e due del successivo, fate un nodo piatto. Ripetete con gli altri due gruppi.

6 Raccogliete tutti i fili sotto l'anello e rifinite in un nodo cappio con 50 cm di cordino di un altro colore. Ripetete un altro nodo cappio all'estremità finale del lavoro.



Gioie per gli occhi

Tanti consigli per creare meravigliosi centrotavola con i fiori, per posizionarli al meglio e abbinarli con armonia, per un effetto finale elegante, rustico, colorato, magico o particolarmente creativo

di Anna Gioia

Una passione per l'allestimento della tavola e per la realizzazione di centrotavola con i fiori. Da qui nasce il sito www.fiorintavola.com che è anche un blog, ma soprattutto una community. Sì, perché la sua ideatrice, Titti Ioia, un lavoro nella comunicazione, nessuna abilità in cucina, ma una passione per le belle tavole, lo ha pensato per parlare delle sue creazioni e per dare qualche consiglio a chi ne ha bisogno, ma soprattutto per permettere a chiunque lo desideri di poter condividere le foto delle proprie tavole apparecchiate e delle proprie realizzazioni con i fiori. Un hobby che Titti ha deciso di mettere in rete per ispirare e trarre, a sua volta, ispirazione dalle creazioni di chi la segue. Tavole eleganti e sofisticate, ma anche semplici e rustiche. Sempre curate nei minimi dettagli: tovaglioli di lino, sottopiatti, mille accessori che possono rendere speciale una tavolata tra amici o

una serata formale. Ma soprattutto i centrotavola: fiori freschi, sassi, metallo, legno, stoffa, vetro. Titti usa di tutto. "Scelgo sempre i fiori dopo aver scelto il colore della tovaglia, dei sottopiatti ecc per creare armonia. Non metto mai a tavola composizioni troppo alte, per permettere ai commensali di guardarsi in faccia. Sembra banale, ma non lo è. Anche ciò che servo deve avere un legame con la decorazione della tavola". Definire l'altezza (e la larghezza) della composizione è il primo passo per ottenere un buon risultato. Sia che si tratti di una composizione in vaso, sia che si utilizzi la spugna come supporto, Titti consiglia di mettere sempre per primi i fiori che aiutano a definire la struttura della composizione. Se volete che si sviluppi in orizzontale, ad esempio per decorare una tavola lunga e stretta, sistemate prima i fiori sui lati corti della spugna, in modo da definire la lunghezza complessiva. Importantissimo il contenitore,

ma anche i dettagli decorativi che possono essere di rafia o spago. La paglia da pacchi o il muschio possono servire per coprire spazi vuoti e non far vedere la spugna. Sfere di vetro e pietre bianche arricchiscono invece le composizioni nei contenitori di vetro o di ceramica. Qualunque cosa può contenere dei fiori e non è indispensabile usare i vasi: bicchieri, bottiglie, ma anche pentole smaltate o inaffiatoli di alluminio, cassette per la frutta, gusci di frutti come il cocco, scatole di latta, vecchie valigie, porta candele, provette trasparenti e qualunque cosa abbia una forma leggermente concava. L'importante è tenere lontana l'acqua dalle superfici che potrebbero danneggiarsi. Bottiglie di plastica tagliate e cellophane per impermeabilizzare sono alleati utilissimi. L'importante è creare una relazione fra i fiori e il contenitore e, se si usa un vaso trasparente, tenere l'acqua pulita.



Abbinamenti con il bianco

Il bianco è un colore elegante e versatile, perfetto per gli abbinamenti. Con il verde dà una sensazione di freschezza e naturalezza, mentre con il rosso e il rosa dà armonia. Nella composizione con le gerbere rosa e il lisianthus bianco, ad esempio, l'effetto è delicato, anche grazie alla gypsophila e ai boccioli di lisianthus posizionati in modo da spuntare dalla cupola centrale come in una eterea esplosione.



Effetto rustico

Un effetto rustico è garantito con un cesto di olivo intrecciato come contenitore, che va reso impermeabile posizionando del cellophane sul fondo e lungo i bordi laterali, facendolo aderire il più possibile e lasciandone un po' da risvoltare. Dopo, bisogna posizionare la spugna, tagliata in modo tale da restare un pochino sotto il bordo del cesto, imbibita di acqua. "Posizionando le tre gerbere al centro e ai lati - spiega Titti Ioia - ho stabilito a grandi linee l'altezza e la larghezza della composizione. Trattandosi di una composizione piuttosto rustica, ho preferito creare un'alternanza di colori e forme che desse maggiormente la sensazione di naturale. I sancarlini verdi e le margherite sono stati posizionati ai lati delle gerbere, che essendo più grosse fanno un po' da ossatura della composizione. Gli amarillidi dal colore più scuro invece sono stati messi al centro per far risaltare la gerbera rosa. Gli steli di alchemilla e di gypsophila mi sono serviti da riempitivo per creare un effetto più armonico. Mi piace, infatti, usare fiori più piccoli o arbusti che sistemo per ultimi per evitare che ci siano spazi vuoti. Per evitare che la spugna si vedesse ai lati, ho risvoltato internamente il cellophane e posizionato della paglia lungo i bordi del cesto".



I fiori di carta

Racconta Titti Ioia che quando non trova i fiori dal fioraio se li fabbrica da sola. Come? "Uso della carta di riso bianca leggermente spessa. La taglio formando dei quadrati di varie dimensioni, smusso gli angoli in modo irregolare, per dare un effetto più naturale ai futuri petali. Poi li bagno in una soluzione di acqua e colla vinilica, li strizzo e li apro su carta oleata, li coloro con acquerelli e li lascio asciugare. Forando al centro un piccolo quadrato con del fil di ferro e ripiegando su se stesso il filo metallico, creo una sorta di sostegno per i petali che infilo da sotto, forando sempre al centro i quadrati via via più grandi e avendo cura di sfalsare gli angoli come petali. La carta così trattata resta morbida, ma tiene la forma che gli diamo con le dita e si presta bene a creare varie forme. Il fil di ferro, se usiamo troppi petali non riesce a sostenere da solo il fiore e va quindi rinforzato con altri fili intrecciati al principale".



Tanto colore

Nel centrotavola la scelta dei colori è per contrasto, usando i complementari: blu e arancio, rosa e verde, giallo e viola. La composizione con i sancarlini ne è l'esempio. Si tratta dello stesso fiore in due varianti di colore che, sistemato su una spugna a creare l'effetto cupola, risulta semplice ma molto scenografico.

Gambi sospesi

Se il contenitore è opaco, una rete metallica sistemata nel vaso consente di tenere anche fiori dallo stelo pesante perfettamente in equilibrio, nella posizione desiderata. Utilizzando vasi trasparenti e applicando sul bordo del nastro adesivo trasparente si può creare la stessa griglia e posizionare i fiori i cui gambi, che non toccheranno il fondo, sembreranno fluttuare. Una griglia simile si può creare anche con la colla a caldo. Usando una ciotola di vetro o un bicchiere, si lascia scorrere la colla a caldo per formare una griglia. Appena si sarà asciugata sarà facile staccarla e sistemarla come si preferisce.



Un tocco creativo in più

Spesso Titti aggiunge alle sue composizioni un piccolo tocco handmade, utilizzando anche oggetti che reinventa. Fiori di fil di ferro, oggetti di recupero, carta o colla per realizzare forme particolari o forcine per capelli e spille per fissare le foglie in una particolare posizione. “Nella composizione con i ciclamini rosa ho creato prima un contrasto di colori tra bianco e verde usando tulipani bianchi, un grande anthurium verde, sancarlina a mazzetto, rami di mirto e di eucalipto per riempire. In un angolo ho sistemato un vasetto con ciclamini rosa (non è possibile usarli recisi) e all’altro capo della

composizione ho inserito dei fiori di fil di ferro che controbilanciavano l’effetto finale. Nella composizione con le margherite viola, invece, ho usato delle canne profumate come provette, rinforzando lo stelo delle margherite. Ciò mi ha consentito di posizionarle al centro della composizione in un mazzetto da tre-quattro e definendo così l’altezza complessiva. Le pietre bianche mi hanno consentito di nascondere la spugna utilizzata e di creare un bel contrasto di colori.

La composizione oro e bianco invece è stata realizzata usando delle foglie ricavate da una vecchia collana di bigiotteria e un vassoio di plastica ovale come contenitore. Usando del filo di ferro dorato ho ricreato degli steli ai quali ho legato le foglie. Ho poi usato ancora del fil di ferro dorato per creare un fiore a corolla. Il pistillo è stato ricreato con una forcina per capelli (ma possono essere usati anche bottoni). Gli altri dettagli d’oro sono stati creati con delle spighe e della paglia, mentre grandi fiori bianchi (orchidee e gigli bianchi) hanno completato il tutto”.



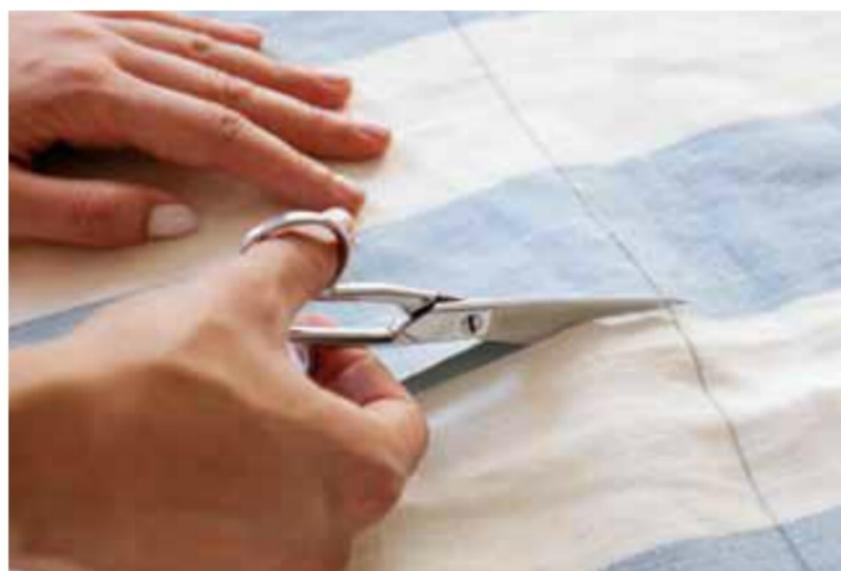


Il teatrino
per i bimbi

© SLA photo agency / photo Ferran Freixa / RBA

OCCORRENTE tessuto di cotone a strisce (per le misure fate riferimento a quelle della porta, o del telaio, sulla quale sarà collocata la tenda-teatrino) • scampoli di tessuto di cotone stampato in varie fantasie • filo di cotone per cucire • nastro passamaneria bordeaux, largo 6 cm, lungo secondo le dimensioni della tenda • corda • ago per cucire.

Con pochi scampoli e un po' di fantasia, è possibile realizzare una tenda-pannello ideale per giocare al teatro nei lunghi pomeriggi estivi



1 Calcolate l'altezza e la larghezza della porta sulla quale sarà collocata la tenda-teatrino. Tagliate il tessuto in modo che sia leggermente più largo rispetto alla larghezza della porta. Al centro della tenda disegnate un rettangolo 45x50 cm, tagliare con cura il rettangolo in modo da non creare sfilacciamenti del tessuto.



2 Scegliete un tessuto stampato in contrasto con la tenda a righe. Tagliate quattro strisce larghe 8 cm e lunghe rispettivamente 46 cm e 51 cm. Con l'aiuto di spilli posizionate le strisce lungo i lati della finestra rettangolare, in modo che formino una bordatura, fissate con una filza larga e appiattite con il ferro da stiro. Quindi, cucite a macchina.

3-4 Tagliate il tessuto scelto per le due tendine del sipario, nella misura 35x60 cm. Fate un orlo tutto intorno, introducete un cordino lungo il lato superiore e fissatele al lato superiore della finestra, arricciate e fermate ai lati con una passamaneria. Rifinite quindi la tenda con una bordura: fissate con una filza larga la passamaneria bordeaux tutto attorno, stirate e cucite a macchina.

Sempre in verde



Non è facile trovare piante dall'appariscente fioritura estiva. Significa che durante la stagione calda dobbiamo accontentarci di un giardino senza colore? Non proprio, le alternative ci sono: vediamo quali

di Anna Gioia - foto e suggestioni di Chiara Cinque



Nei mesi di luglio e agosto il caldo si fa davvero sentire e chi possiede anche solo un piccolo angolo verde sa quanto sia difficile mantenere le piante rigogliose e in salute. Figuriamoci avere fioriture colorate e appariscenti. Ma non è detto che bisogna rassegnarsi a un giardino o a un terrazzo privi di colore. Chiara Cinque, botanica esperta nella realizzazione di giardini e terrazzi, cerca sempre di scegliere piante che siano attrattive nelle varie stagioni "per dare sempre a quella stanza all'aperto tanto preziosa, ma che si usa soltanto pochi mesi all'anno, il valore aggiunto che merita. Naturalmente è facile trovare piante dall'appariscente fioritura primaverile. Meno facile è trovarne a fioritura estiva o autunnale, ma ce ne sono, conosciute per lo più a intenditori e appassionati". Ma l'attrattiva di una pianta non è tutta nei fiori, risiede anche nel fogliame e nel portamento, due elementi

fondamentali da tenere presenti nella scelta delle essenze per la stagione estiva. "Le foglie sono per me importantissime - prosegue la nostra esperta - anzi credo che un bel campionario di foglie particolari sia molto più attraente di una bordura di coloratissime piantine stagionali, decisamente abusate. Inoltre, penso che sia soprattutto il colore verde a dare quella sensazione di freschezza, di cui tanto c'è bisogno in estate all'aperto. Infine, prediligo quelle piante che costituiscono un punto focale per il particolare portamento. Nella progettazione botanica di uno spazio prendo in considerazione ogni mese dell'anno e cerco di calibrare fiori, foglie e altre note attrattive in modo che ogni periodo abbia il suo punto di forza. In questo modo, lo sguardo del fruitore si poserà di volta in volta su angoli diversi e il giardino (o il terrazzo) sarà sempre interessante".

CHIARA CINQUE Dopo una laurea in lingue e alcuni anni di lavoro nel settore dell'organizzazione eventi, ha cambiato direzione per seguire un interesse che diventava sempre più forte. Ha così iniziato a studiare botanica e i principi base del giardinaggio e ha frequentato un corso sulla progettazione di giardini

e terrazzi. Oggi è assistente nello studio dell'affermato paesaggista Antonio Perazzi e, al contempo, si occupa personalmente di realizzazioni e manutenzioni per la sua clientela. Da qualche tempo, infine, presta servizio come educatrice presso il Giardino botanico di Villa Carlotta a Tremezzo (Como). Il suo sito è, www.stanzeverdi.com.





Qualche pianta da utilizzare per avere fioriture estive?

“Il *Sedum telephium herbstfreude*, con una fioritura prolungata e vistosa che però attira molto le api, caratteristica che io apprezzo, ma non è così per tutti, soprattutto se si intende piantarlo su un terrazzo o in un giardino piccolo. L'*Erigeron karviskianus*, pianta piccina che si può inserire in qualsiasi spazio e che produce a lungo

poetiche margheritine. E poi la *Gaura lindheimerii*, i cui fiori portati su lunghi steli assomigliano a farfalle in volo, e la *Verbena bonariensis*, con fiori viola simili a merletti portati su alti steli. Infine, l'*Hydrangea arborescens Annabelle*, ortensia che per tutta l'estate porta bellissime infiorescenze bianche a sfera; rispetto alle altre ortensie si adatta bene anche alla coltivazione in pieno sole e in vaso”.





Colori e profumi in terrazzo

Il Mirtus communis è una pianta sempreverde tipica della macchia mediterranea, facilissimo da coltivare anche in città, in questo terrazzo nella varietà Tarentina, con fogliame piccolo e molto elegante. La Tulbaghia violacea, dalla rifiorenza ininterrotta dalla primavera alla fine dell'estate, ha un fiore piccolo, viola, decisamente discreto.

Unico neo, la puzza d'aglio delle sue foglie si sente già al minimo sfioramento.

L'Anemone japonica fiorisce dall'estate inoltrata fino a fine autunno, qui nella varietà Pink saucer a fiore rosa.

L'Agapanthus africanus, con enormi infiorescenze a palla in estate e la Lagerstroemia indica, alberello tra i pochi in fiore in estate. La Stipa tenuissima, bellissima graminacea di piccole dimensioni, che con i suoi steli sottili che fluttuano al minimo alito di vento è una compagna delicata e poetica per tutti i tipi di fioriture.

La Phormium tenax evoca ambientazioni esotiche.





Verde rigoglioso, anche in città

“Amo tantissimo questo terrazzo esposto al sole cocente di Milano - ci dice Chiara Cinque - progettato quasi essenzialmente in verde, attraverso una composizione rigogliosissima di specie diverse, le cui chiome si compenetrano con naturalezza. Le fioriture qui sono presenze discrete, un raffinato contrappunto. Tra quelle estive, o meglio di fine

estate, il Liriope muscari con le pannocchiette viola tra le sue foglie a nastro e l’Osmanthus fragrans con fiori decisamente poco appariscenti ma dal profumo inebriante. Una parziale copertura realizzata con pergola in ferro su cui appoggia un grande glicine che origina dal cortile condominiale, contribuisce alla frescura e completa la suddivisione del terrazzo in ambienti diversi”.





Fioriture sino a ottobre

Perfette per il giardino, l'Anemone x hybrida Whirlwind (foto in alto), erbacea spogliante che scompare totalmente in inverno, per rinascere dal terreno in primavera con cuscini di belle foglie incise e che in estate regala altissime fioriture a profusione sino a fine autunno, e l'Abelia grandiflora (qui sopra), graziosissimo arbusto sempreverde dalla fioritura continua da metà giugno a fine ottobre.



Sei buone idee green

Approfittate delle vacanze estive per dedicarvi al giardinaggio anche con i piccoli di casa e per abbellire il vostro spazio verde con accessori utili e originali

di Anna Gioia



1 L'ORTO PER I PICCOLI

Urban vegetable gardens di **Imaginarium**: tutto ciò che serve per coltivare e far crescere pomodori, fragole, menta o lattuga nel modo più semplice e divertente, anche sul balcone. Comprende: tavolo per orto, semi, humus, attrezzi, calendario e istruzioni.

2 ADDIO ZANZARE

Non si sa mai dove posizionare lo zampirone! Comodissimo il cactus in metallo laccato e sagomato a mano di **Arti&Mestieri**. Con il pratico piattino in ceramica.

3 QUANDO SIETE IN VACANZA...

Per non lasciare senz'acqua le piante c'è **Parrot Pot**, il vaso robotico wireless che ne misura e analizza i parametri fondamentali per la crescita. Si prende cura di tutto: annaffia quando necessario e avverte quando serve più luce.

4 MONODOSE

Perfetto per chi possiede poche piante, One di **Valagro** in formato monodose è conveniente: il contenuto di un solo

sachet è diluibile in un litro d'acqua e permette di nutrire 3-4 piante da fiore.

5 ORIGINALE VIALETTO

Sassopasso de **Il giardino di corten** è un kit di piastre in corten posizionabili in modo da formare un comodo percorso calpestabile, disponibile in diverse forme: ovale, ellittica, a cuore e a "impronta irregolare".

6 VASO CHIC

Un vaso bello da vedere per la sua forma allungata e la superficie pallinata, con inserti lucidi effetto specchio che creano onde decorative. Può essere dotato di riserva d'acqua. Di **Plastecnic**.



Compleanni a quattrozampe

Organizziamo una festa per loro? O magari prepariamo qualche premietto, con un grande sorriso e tanto amore? Ecco un po' di idee

di Maria Paola Gianni

Se anche i nostri amici fanno parte della famiglia, quando arriva il loro compleanno, o comunque una ricorrenza, perché non dilettarci a organizzare una bella festa coi fiocchi? A lanciare l'idea è Sara Ricci che tre anni fa ha dato vita a Kiki Pelosi-Compleanni a 4 zampe (www.kikipelosi.com). Il progetto originale e anche un po' pazzo, al quale nessuno credeva, da tempo la tiene occupata a gestire e vivere una realtà fatta di party, soddisfazioni, famiglie fantastiche, animali simpaticissimi e follower che la sostengono giorno dopo giorno con grande calore.

Creatività a misura di pet

“Creo eventi, occasioni, piccoli momenti per celebrare i nostri animali - racconta Sara -. Parlo con i proprietari, mi faccio spiegare tutto: dalle abitudini alimentari ai sonnellini che preferiscono fare cani, gatti o conigli. Insomma, non ha importanza di che pet si tratti, basta che sia il prediletto di casa, così si decide insieme di affrontare un tema caro al proprietario o che



contraddistingue l'animale e lo si concretizza in una festa memorabile”.

Arriva la festa

Nessun dettaglio va trascurato, tutto deve essere a misura di pet. E nel pieno rispetto dell'animale, per cui niente brillantini o capi esagerati, cibo elaborato o nocivo, nessuna follia alla Paris Hilton, per intenderci. Gli animali vanno festeggiati, ma a tutto c'è un limite, ci vuole buon senso e la certezza del massimo rispetto del benessere del peloso.

Ricette approvate dal Vet

Qui sotto, per avere un assaggio, una ricetta per cani o gatti di Kiki Pelosi, approvata (come tutte le altre) da un medico veterinario. Sono tutte ricette da intendersi come premietto e non come sostituto dell'alimentazione quotidiana dell'animale. Tra gli ingredienti, la barbabietola, fonte di fibra con potere rinfrescante e stimolante la motilità intestinale (ottima sia per cani sia per gatti) e il lampone, antiossidante, ricco di vitamina C, depurativo ed energetico.

Ingredienti

- 150 g di salmone
- un uovo
- 1\2 barbabietola
- un cucchiaino di ricotta di capra
- 3 lamponi
- 3 cucchiaini di fiocchi di cocco

Preparazione

Prendete un filetto di salmone e cuocetelo a vapore. Mettete la carne

(giunta a perfetta cottura) in una bowl e unite un uovo intero e due lamponi schiacciati per benino con la forchetta. Otterrete un composto grezzo dal colore rosa acceso. Molto bello. Utilizzate un piccolo stampo per tortini e versate al suo interno il composto. Ora, mettete tutto in forno per almeno 15-20

minuti. Tirate fuori dal forno il tortino e fatelo raffreddare per bene, mi raccomando: servirà più di mezz'ora perché possiate cominciare a spalmare il nostro frosting di semplicissima e genuina ricotta di capra. Prendetevi tempo e utilizzate una spatola per rendere omogenea la texture della ricotta sul tortino

e infine spolverate tutto con i fiocchi di cocco. Tocco finale: grattugiate mezza barbabietola e filtrate bene la polpa con un colino. Impiattate così: crema di barbabietola sul fondo, il tortino al centro e un lampone in cima. È ora di servire! Gli ingredienti vi sembrano un po' inconsueti? No, sono alternativi e sani!



ogni pet chiede innovet



periskop.it



Condrogen® Energy protegge e rinforza le articolazioni del cane: un aiuto importante per cuccioli di grossa taglia e adulti con articolazioni a rischio (cani sportivi, da lavoro o in sovrappeso). È un prodotto amico del tuo cane, in grado di assicurare protezione completa alle articolazioni, migliorandone funzionamento e stabilità. Risultato: più movimento e benessere per cuccioli e cani attivi. **Condrogen® Energy** è frutto del progetto *arthro system* per la salute articolare del cane, sviluppato con l'attenzione che l'animale apprezza e il veterinario riconosce.

visita www.articolazioniiprotette.it



innovet
Veterinary Innovation

www.innovet.it

innovet è partner di Fondazione Salute Animale, istituzione no profit per la difesa del benessere animale.



Picnic veggie style

*Estate, tempo di pranzi veloci all'aperto.
I soliti panini? No, questi sono buonissimi,
originali, colorati e alleati della salute*

a cura di Anna Gioia - foto di Irene Berni - ricette di Alessandro Frassica

Dimenticate i soliti panini dall'aria triste, quelli che, quando emergono dalla stagnola in cui li avete avvolti, espongono affettati e formaggi accompagnati da esanimi foglie di insalata. Le ricette che vi proponiamo in queste pagine vi permetteranno di realizzare dei veri e propri piatti gourmet, originali, belli da vedere, ma soprattutto buoni. Certo, gli ingredienti devono essere di ottima qualità, ma questo sta a voi. "Preparare un panino è un'arte. La disposizione d'animo, la scelta degli ingredienti, la cura e l'attenzione sono le stesse che occorrono per preparare un buon piatto", afferma Alessandro Frassica,

autore del libro *Il pan'ino veggio*, dal quale abbiamo tratto queste quattro proposte. Sono panini insoliti, ricchi di gusto, con nomi particolari, ottimi per una pausa pranzo, per una cena casalinga informale ma soprattutto per uno speciale picnic all'aria aperta. Il libro contiene anche numerose ricette di amici dell'autore, come Leonardo Romanelli, giornalista e critico gastronomico e Pietro Leemann, chef stellato del ristorante vegetariano milanese *Joia*. Ci sono anche indicazioni utili su cosa significhi realmente la dicitura 'prodotti naturali'. Si parla quindi anche di farine e di mulini.

ALESSANDRO FRASSICA, padrone di casa della bottega *'Ino* a Firenze, si definisce *cuoco di panini*. E che panini... grande attenzione per le materie prime e una selezione accuratissima dei produttori fanno dei suoi panini un mito. Da New York a Tokyo, tutti i gourmet hanno avuto l'onore di addentarli. Ora una nuova sfida: non

solo un libro ma anche uno stile di vita attento alla salute e al benessere fisico.

IL PAN'INO VEGGIE
Le ricette dell'autore e dei suoi amici per preparare panini veloci, buoni e... vegetariani. Alessandro Frassica. Guido Tommasi Editore. 144 pagine. 17,90 euro



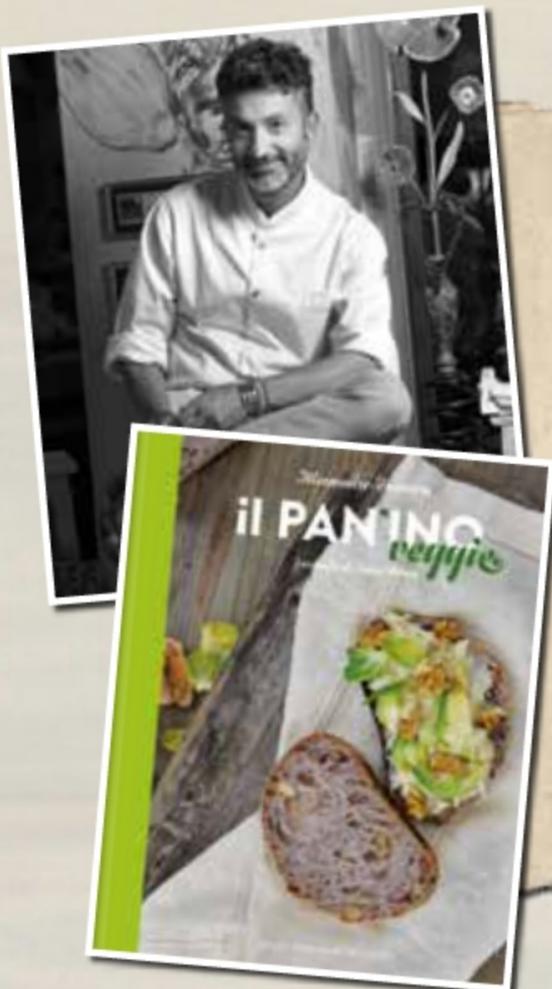
Bello de casa

Ingredienti

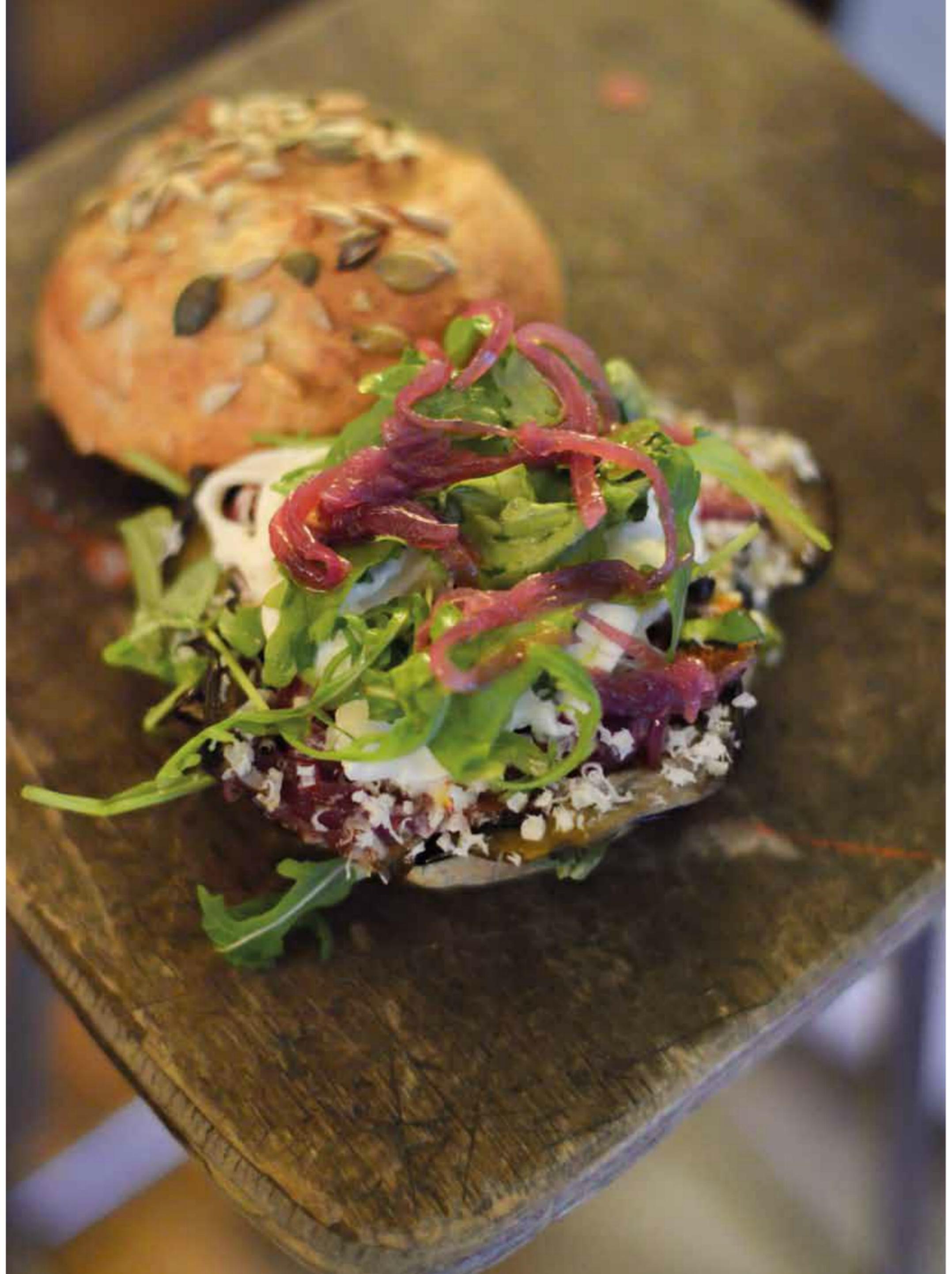
2 fette di pane ai fichi
2 fette di scamorza affumicata
qualche foglia di scarola
8-10 chicchi di uva di zibibbo
3-4 nocciole

Preparazione

Prendete la scarola, lavatela e tagliatela grossolanamente, quindi buttatela nella padella calda insieme ai chicchi di uva zibibbo accuratamente sciacquati. Quando la scarola si sarà ammorbidita spegnete il fuoco e appoggiateci sopra le fette di scamorza, che con il calore inizieranno a sciogliersi. Mettete tutto su una fetta di pane scaldato precedentemente e cospargete con le nocciole schiacciate. Chiudete e mordete: verrete avvolti dalla leggera nota amara della scarola, dalla dolcezza dell'uva zibibbo, dall'affumicatura e dalla morbidezza della scamorza e dalla nota tostata e croccante della nocciola. Ottima anche la versione vegana senza formaggio. Un gioco di incroci e di abbinamenti usato in varie ricette, soprattutto nel sud Italia, che l'autore, Alessandro Frassica, ha interpretato a modo suo.









Pane con semi di zucca

Ingredienti

Pane con semi di zucca
una melanzana nera
un pomodoro rosso sodo
mezza cipolla di Tropea
5-6 foglie di basilico
50 grammi di parmigiano reggiano
una burratina
sale
pepe bianco
pepe nero
olio extravergine di oliva per condire

Preparazione

Tagliate la melanzana a fettine sottili, grigliatele e conditele con due cucchiaini di olio extravergine d'oliva, sale e un po' di

pepe bianco. Tagliate il pomodoro a fettine sottili, disponetelo su una teglia rivestita di carta forno con poco sale e un pochino di olio e infornate a 200°C per 10 minuti. Tagliate la cipolla di Tropea a fettine sottili e cuocetela a fuoco lento con due cucchiai di olio, un pizzico di sale, pepe e poca acqua per 15 minuti. Tagliate il basilico a julienne. Sminuzzate la burrata cercando di asciugarla dal suo latte. Componete il panino alternando melanzana, parmigiano, pomodoro, cipolla di Tropea, basilico e burrata. Poi un altro strato. Terminate con foglioline di basilico, scaglie di reggiano e un filo di olio extravergine d'oliva.

Ricetta di Paola Colucci, cuoca del bistro Pianostrada di Roma.



Sicilia

Ingredienti

2 fette di pane
di farina di enkir
50 grammi di pecorino
una manciata di mandorle
tostate
una spruzzata di polvere
di capperi di Pantelleria
dissalati, essiccati e
sbriciolati
un cucchiaino di pesto
di mandorle e capperi
una manciata di fave

Preparazione

Per il pesto: schiacciate nel mortaio, oppure con un frullatore elettrico, un po' di capperi, qualche mandorla, un goccio di olio extravergine d'oliva e, se volete, anche qualche foglia di basilico. La consistenza non deve essere troppo fluida. Spalmate il pesto su una delle due fette di pane, cospargete con le mandorle tritate grossolanamente, aggiungete le fave e stendete un paio di fette di pecorino fresco. Terminare con la polvere di capperi, che donerà al tutto un profumo incredibile. Un filo di olio sull'altra fetta di pane non guasta... Chiudete e mordete questo pezzo di Sicilia!





Colore

Ingredienti

una carota
un cucchiaio di crema
di ceci al rosmarino
2 foglie di insalata
2 fette di pane con uvetta di farina di
buratto di tipo 2
un paio di cime di cavolfiore
giallo e viola
un cucchiaino di semi di zucca
un cucchiaino di cren
olio extravergine d'oliva



Preparazione

Prendete le cime di cavolfiore, ma tenete solo le estremità scartando i gambi. Saltatele in una padella precedentemente riscaldata con un filo di olio extravergine d'oliva, ma non cuocetele troppo: devono rimanere molto croccanti. Tostate leggermente anche i semi di zucca. Per affettare la carota utilizzate uno strumento buffo, con la forma di un grande temperamatite, in cui infilare la verdura cruda e

trasformarla in un ricciolo, con la forma e la consistenza di una foglia. Insomma: perfetta per un panino! Tagliate due fette di pane e su una spalmate la crema di ceci e mettete il cavolfiore saltato, i semi di zucca, la carota affettata, su cui avrete distribuito in maniera uniforme il cren, e le foglie d'insalata. Chiudete con l'altra fetta di pane. A questo punto avrete già l'acquolina in bocca. E mentre starete mordendo e gustando, sentirete che state mangiando una cosa non solo

ottima, ma anche piena di salute.

Il cren si ottiene dall'armoracia rusticana, una radice selvatica acre e pungente che ricorda il gusto del wasabi ma è più delicata. Ottimo con molte verdure, con la carota cruda è semplicemente magico.

I colori che sprigiona questo panino parlano da soli: la natura è veramente incredibile. Già solo per questo motivo, sostiene Alessandro Frassica, lavorare con le verdure è uno spettacolo.

Piacevolmente ai fornelli

Con accessori belli, come il bollitore vintage, innovativi, come l'abbattitore, divertenti, come la gallinella, versatili, come la piastra. Forza, tutte al lavoro!

di Camille Poli

Non scotta

Ha il manico ergonomico con finitura soft touch, il sistema di autospegnimento, un filtro anticalcare facilmente lavabile e le pareti restano sempre fredde. Il bollitore elettrico di **Ariete**, dalla tipica forma a cupola, fa parte della linea Vintage. È disponibile in verde, celeste e beige. Costa 49,90 euro.



Con questo abatterete con facilità

Fresco di **Iriinox** è un abbattitore rapido di temperatura free standing. Unisce il freddo rapido al caldo lento e offre sette funzioni: abbatte, surgela, raffredda bevande, cucina a bassa temperatura, rigenera piatti pronti, scongela e lievita naturalmente.



Uovo e gallina nel microonde

Per cuocere le uova in pochi minuti nel forno a microonde c'è Cocò di **Excélsa**. Basta aggiungere dell'acqua nella base, posizionare l'uovo, tappare con il coperchio e inserire in forno. Ci vogliono soltanto 4 minuti per avere un uovo sodo. È proposto in due formati: per uovo singolo e per tre uova.



Per sane bevute

Pure Juice Pro è il primo estrattore firmato **Kenwood**. Garantisce un'estrazione fino all'84% di succo da ogni tipo di frutta e verdura, anche dalle più fibrose. Inoltre, grazie al doppio tubo di inserimento consente di inserire frutta e verdura intera. Un piccolo elettrodomestico perfetto per preparare velocemente gustose bevande estive 100% naturali o smoothie.



Per pizze e grigliate da leccarsi i baffi

La piastra Non solo pizza di **Risolì**, in alluminio, garantisce una cottura omogenea ed è in grado di conferire croccantezza all'impasto della pizza senza bruciarne il fondo, poiché la sua superficie ondulata e antiaderente facilita la trasmissione uniforme del calore. Può essere utilizzata nel forno, sui fornelli e anche sul barbecue. Naturalmente, potete cuocerla sopra anche carne, verdure e pesce. Costa, 69 euro (diametro interno, 34 cm).



Tavola africana

Tan-tan è la tajine, un'icona della tavola nordafricana, reinterpretata da Serena Confalonieri ed Elena Salmistraro per **Bitossi Home**. È realizzata in terracotta smaltata in due misure, 30 e 40 cm di diametro.

Il ricettario perfetto

Da **Essent'ial** il ricettario K-Lab, con copertina avana in formato A5, sul quale annotare tutte le idee, le ricette già testate, ottime da riproporre, e i trucchi imparati. Costa 8 euro.



Frulla e trita, anche il ghiaccio

Un bel rosso mattone per il frullatore **Bialetti** con contenitore da 1,5 litri e funzione tritaggiaccio. Ha due velocità, più il turbo. E il tappo dosatore. È disponibile su www.bialettishop.it con il 30% di sconto a 34,99 euro.



Carte colorate

Frutto della collaborazione con l'illustratrice Francesca Biasetton, le due proposte *Conserven e confetture* e *Storie di cucina* di **Tassotti** offrono spunti colorati per personalizzare libri di ricette, vasetti di marmellate o per stampare menù e inviti.

Cestino doppio uso

Ora vi servirà per vivere una giornata in totale libertà, facendo una colazione sull'erba. Poi, nella stagione fredda, sarà utile in casa per tenere al caldo la vostra rivista preferita

creatività e lesli di Laura Manassero, www.studiomanie.it



OCCORRENTE macchina per cucire • forbici • spilli • filo • ago per cuciture a mano • due bottoni a pressione • yuta per il lato, due rettangoli da 37x58 cm (da posizionare con il dritto del tessuto rivolto all'interno) • per il manico un rettangolo 8x85 cm • per il fondo un quadrato 28x28 cm • tela adesiva spessa per il lato e il fondo, due rettangoli 90x30 cm (per avere un aspetto maggiormente rigido è consigliabile stirare un doppio strato di tela) • tessuto a quadretti per la fodera e i bordi delle tasche, due quadrati 58x58 cm (da posizionare con il dritto del tessuto rivolto all'interno) • per il sottomanico una striscia di tessuto 8x85 cm • tessuto a fiori per le tasche, parte bassa della fodera, due rettangoli 56x34 cm (da posizionare con il dritto del tessuto rivolto all'interno) • cartoncino per il fondo, 33x25 cm.

Per ottenere dei cartamodelli pari alla dimensione reale del cestino porta picnic, ingrandire il modello di un numero di volte necessario a raggiungere la misura indicata (10 cm) sul disegno del lato. I cartamodelli hanno già il margine di cucitura compreso di 0,7 cm. La linea interna corrisponde al modello al netto. Tagliare con le forbici a filo della carta dopo averla fissata al tessuto con gli spilli.



1-2-3 Stirate con il ferro caldo la tela adesiva sul rovescio della yuta. Stirate quindi il manico seguendo le linee di piegatura indicate sul cartamodello. Sovrapponete i due manici con gli spilli e cucite a macchina con punto lineare a 0,7 cm.



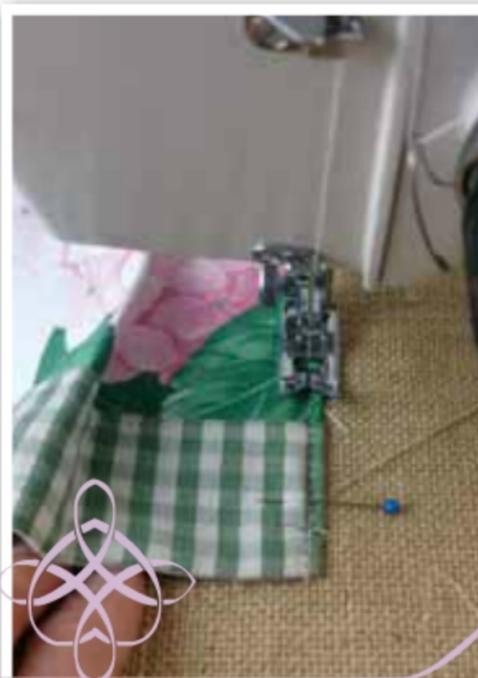
4-5 Cucite un lato corto del modello del fianco con punto lineare a 0,7 cm.



6 Applicate il bordo tasca sulle tre tasche, sovrapponendo il dritto del bordo contro il rovescio della tasca e cucite con punto lineare a 0,7 cm.



7 Rivoltate sul dritto, puntate con gli spilli e cucite a macchina con punto lineare a 0,2 cm.



8-9 Create le piccole pieghe indicate sul cartamodello delle tasche. Applicate le tasche al corpo del cestino nella posizione indicata dal cartamodello. Cucite a macchina a 0,2 cm.



10 Dopo aver applicato le tasche, cucite il secondo lato corto della parte in yuta con punto lineare a 0,7 cm. Applicate il fondo, fate coincidere i numeri indicati sul cartamodello, puntate con gli spilli e cucite a macchina con punto lineare a 0,7 cm.



11 Applicate i manici sui lati in corrispondenza della cucitura lato, cucite a macchina con punto lineare a 0,7 cm; per una maggiore tenuta ripassate due volte lo stesso punto.



12 Unite insieme la parte alta con la bassa della fodera con il diritto del tessuto combaciante, poi cucite a macchina con punto lineare a 0,7 cm.



13 Cucite i lati corti, sempre a macchina con punto lineare a 0,7 cm.





16 Praticate un taglio in diagonale nei quattro angoli. Attenzione a non tagliare la cucitura.



14-15 Applicate il fondo della fodera, cucite a macchina con punto lineare a 0,7 cm; lasciate aperto nei punti indicati dal cartamodello. Applicate la fodera al cestino, facendo combaciare il diritto. Puntate con gli spilli e cucite a macchina con punto lineare a 0,7 cm.



18-19 Attraverso l'apertura lasciata nella fodera, inserite il fondo in cartone. Poi, con gli spilli, ripiegate il margine all'interno e cucite a macchina con punto lineare a 0,2 cm.



17 Rivoltate il lavoro attraverso l'apertura lasciata nella fodera.



20-21 Con gli spilli puntate il margine superiore, poi cucite a macchina con punto lineare a 0,2 cm. Agli estremi delle aperture, cucite a mano i bottoni a pressione. Usate il filo doppio nella cruna dell'ago.



INDIRIZZI/In questo numero

Ariete	www.ariete.net
Bialetti	www.bialetti.it
Bitossi Home	www.bitossihome.it
Blanc Mariclò	www.blancmariclo.com
Cantori	www.cantori.it
Cattelan	www.cattelanitalia.com
Coin casa	www.coincasa.it
De Castelli	www.decastelli.it
Essent'ial	www.essent-ial.com
Ethimo	www.ethimo.com
Excélsa	www.excelsa.it
Fermob	www.fermob.com
Fritsjurgens	www.fritsjurgens.com
Fusital	www.vallievalli.com
Innovaliving	innovaimport.it
Intex	www.intexitalia.com
Irinox	www.irinox.com
Kenwood	www.kenwood.it
Ke Protezioni solari	www.keitaly.it
Keter	www.keter.com
Lamaciste ifortinfissi	www.ifortinfissi.it
Mario Luca Giusti	www.mariolucagiusti.com
Maiuguali	www.maiuguali.it
Manutti	www.manutti.com
Minotti	www.minotti.com
Navello	www.navello.it
New Design Porte	www.newdesignporte.com
Neptune	www.neptune.com
Novità Home	www.novitahome.com
Negri	www.anticafucina.it
Oknoplast	www.oknoplast.it
Pircher	www.pircher.eu
Piscine Castiglione	www.piscinecastiglione.it
Piscine Laghetto	www.piscinelaghetto.com
Reguitti	www.reguitti.it
Risoli	www.risoli.com
Roberti	www.robertirattan.com
Scrigno	www.scrigno.it
Studio Manie	www.studiomanie.it
Sywawa	www.symoparasols.com
Tassotti	www.tassotti.it
Teuco	www.teuco.it
Twig	www.agricolashop.it
Unopiù	www.unopiu.it
Valagro	www.valagro.com
Villa D'Este Home Tivoli	www.villadestehometivoli.it
Vlaemynck	www.vlaemynck.com
Weber	www.weberstephen.it
Windfall	www.windfall-gmbh.com
Xpouf	www.xpouf.com



Abitarecountry

IDEE PER LA CASA ROMANTICA

ARREDO - DECORAZIONI - RECUPERO - VITA DI CAMPAGNA

Edizioni Morelli Srl
Via Angelo Michele Grancini, 8 - 20145 Milano
T +39 02.87264373

E-mail: abitarecountry@edizionimorelli.it - www.abitarecountry.it

Direttore responsabile

Giovanni Morelli 02.87264362 - g.morelli@edizionimorelli.it

Realizzazione editoriale

Musanana srl

Via Melchiorre Gioia, 41 - 20124 Milano
redazione@musanana.it - tel. 02 997 63 400

Coordinamento relazionale

Christian Ronzio

Collaboratori

Maria Paola Gianni, Anna Gioia,
Lia Mantovani, Camille Poli

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

Eli Advertising S.r.l.

Via Angelo Michele Grancini, 8 - 20145 Milano
T +39 02.87264373

Pubblicità commerciale

Roberta Rizzo 02.87264372

r.rizzo@edizionimorelli.it

Giorgia Celiberti 346.7951819

g.celiberti@edizionimorelli.it

Anna Maria Beccari (Area Triveneto) 045.6703659
am.beccari@gmail.com

Fabio Parmegiani - Traffico Mezzi

T +39 02.87264373 f.parmegiani@edizionimorelli.it

Abbonamenti

www.edizionimorelli.it

T +39 0287264373 - abbonamenti@edizionimorelli.it

Per l'Italia: 19,00 euro - Per l'estero (Europa): 39,00 euro

Per le altre offerte visitare il sito www.abbonamenti.it

Copie arretrate 9,80 euro

Foto di copertina

Eugenia Daneri/Features & More

Agenzie e fotografi

Irene Berni, Chiara Cinque, Eugenia Daneri/Features & More,
Depositphotos, Stefano Pedroni, photoforpress, SIA photo agency /photo
Fernando Bedon/RBA, SIA photo agency /photo Pere Peris/RBA, SIA
photo agency /photo Ferran Freixa/RBA

Stampa

ARTI GRAFICHE BOCCIA - Via Tiberio Claudio Felice, 7
80131 Salerno

Distribuzione per l'Italia:

DISTRIBUZIONE SO.D.L.P. "ANGELO PATUZZI" S.p.A.

Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo - MI

Tel. 02.660301 Telefax 02.66030320

Distribuzione per l'estero:

SO.D.L.P. S.p.A. Via Bettola 18,

20092 Cinisello Balsamo (MI)

Tel + 3902.66030400, Fax + 3902.66030269

e-mail: sies@siesnet.it www.siesnet.it

ISSN 2280 - 1251

Rivista registrata presso il Tribunale di Roma,
n. 39/2012 del 13.02.'12.

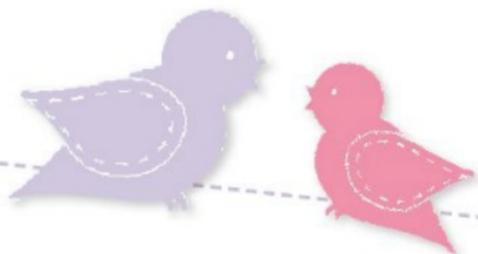
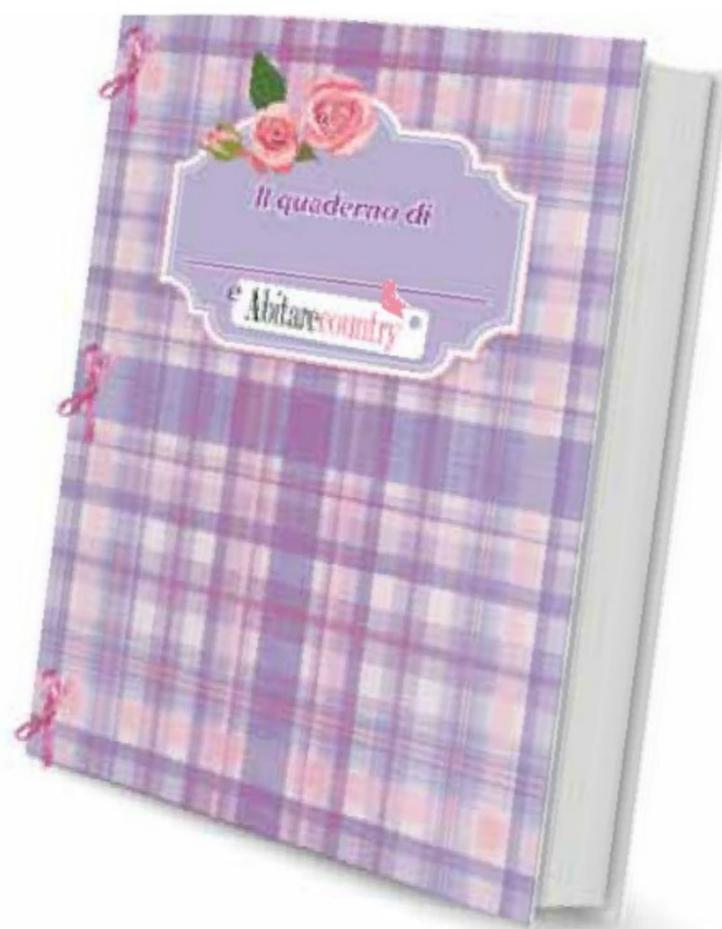
Spedizione in abbonamento postale 45%

Finito di stampare MAGGIO 2016

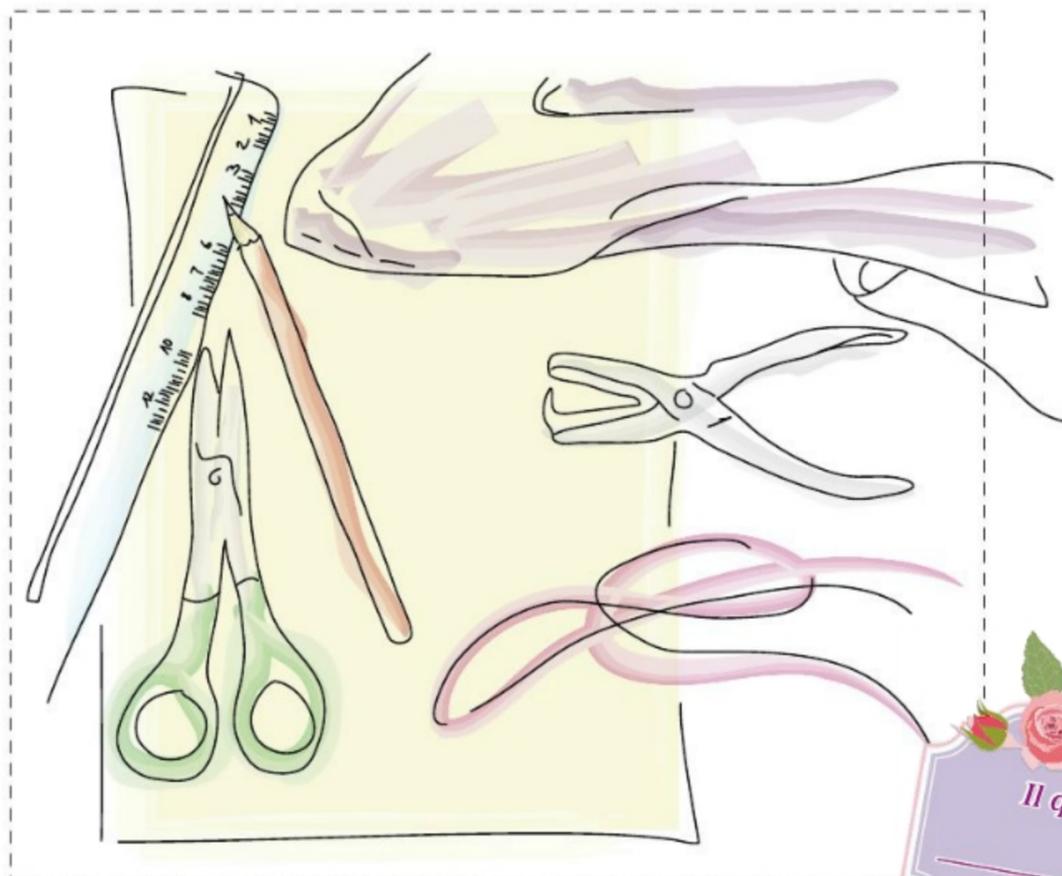
Contiene I.P.

CREATE il vostro quaderno

*Create il quaderno
per collezionare
le schede del fai da te
di Abitare Country
e personalizzatelo
con l'etichetta*

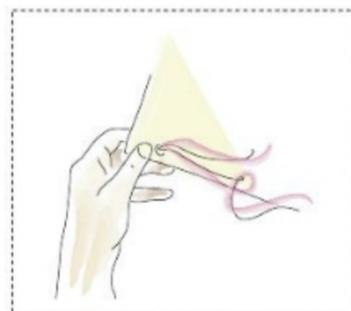
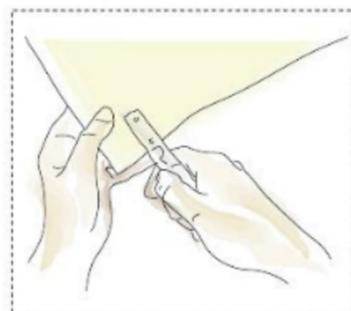
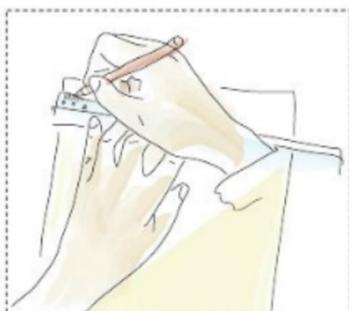
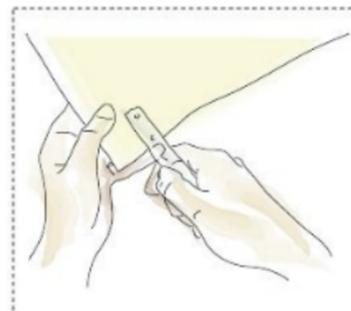
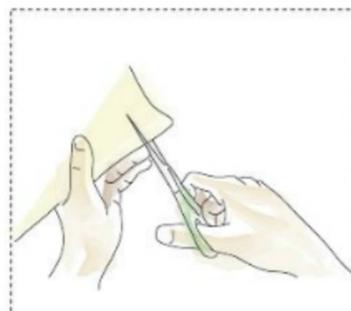
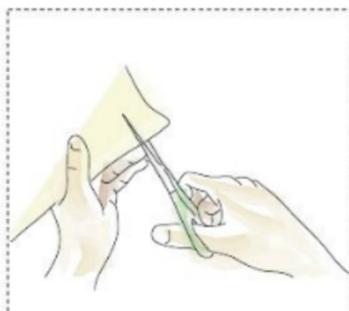


CREATE il vostro quaderno



I materiali:

carton plume,
fustellatrice,
forbici, matita,
righello,
nastrini, carta
o scampoli
di tessuto, etichetta,
pistola per colla
a caldo

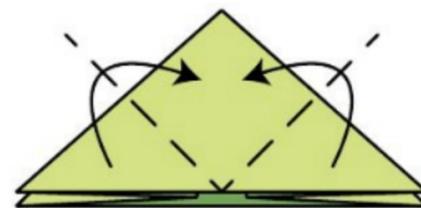
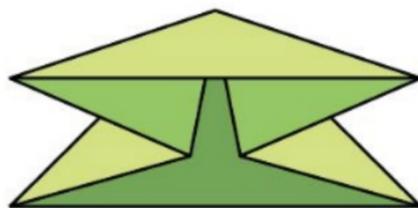
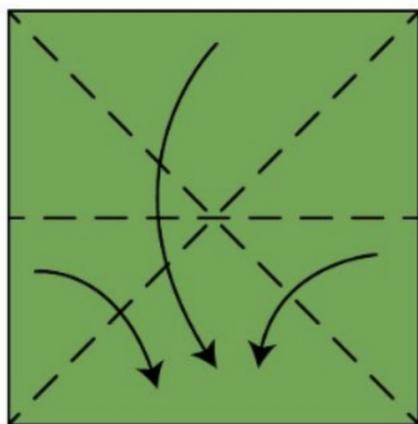


Come si prepara:

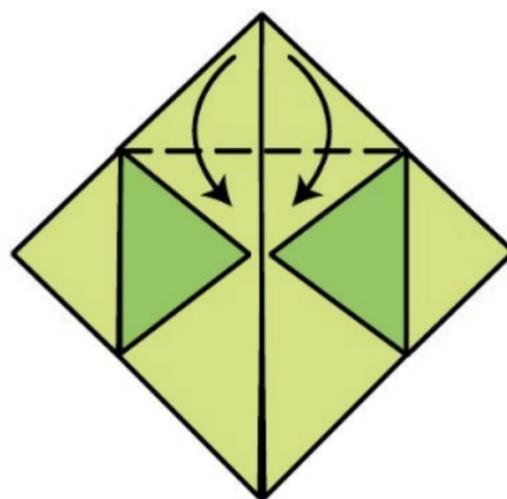
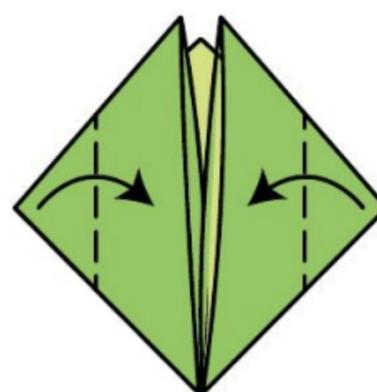
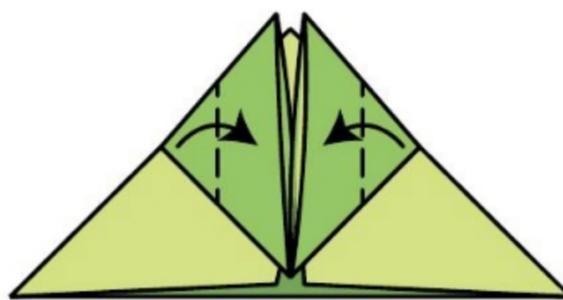
1. Tagliate a misura due pezzi di carton plume e due pezzi di tessuto o di carta per il rivestimento calcolando per questi ultimi uno sbordo di circa 2 cm.
2. Rivestite il carton plume.
3. Ritagliate le schede e foratele con la fustellatrice.
4. Posizionate le schede sulle copertine e

segnate i punti da forare.

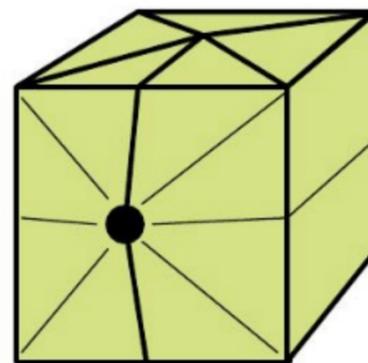
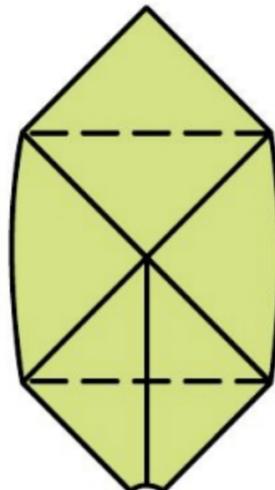
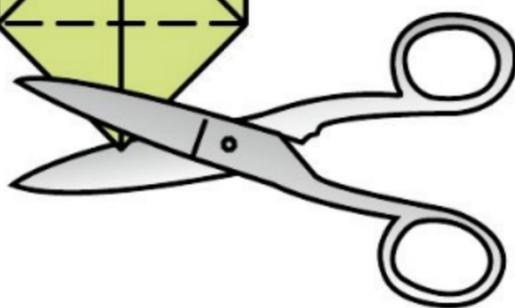
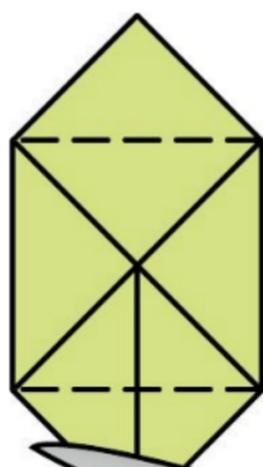
5. Forate quindi anche il carton plume.
6. Raccogliete le schede fra le due copertine in carton plume e legate il tutto con dei nastri o uno spago.
7. Ritagliate l'etichetta in allegato alla pag. 117 e incollatela sul fronte del quaderno.



*Schemi,
sagome e
cartamodelli
per realizzare
i progetti
decorativi
di Abitare
Country*



1

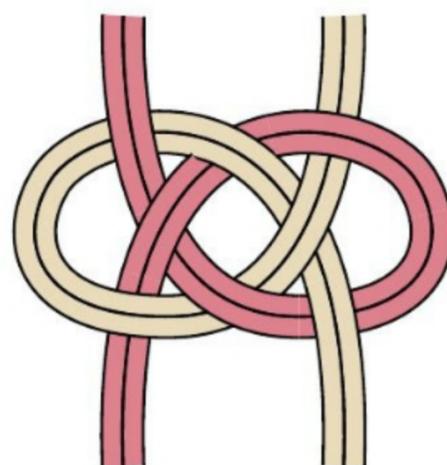
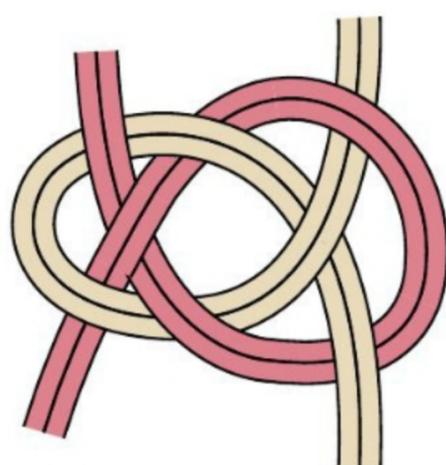
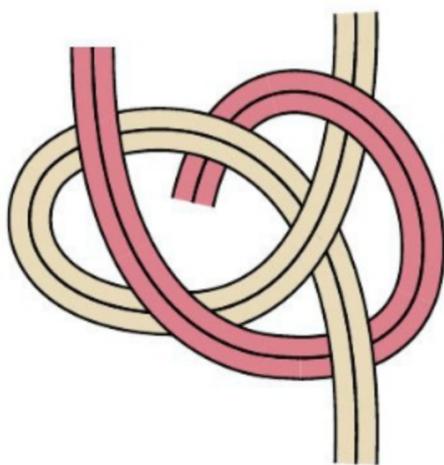
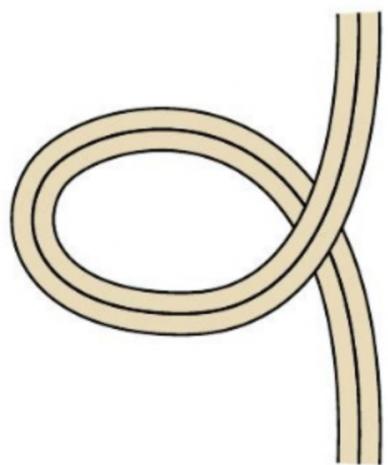


1. I passaggi da seguire per realizzare i lampioncini origami di pag. 82



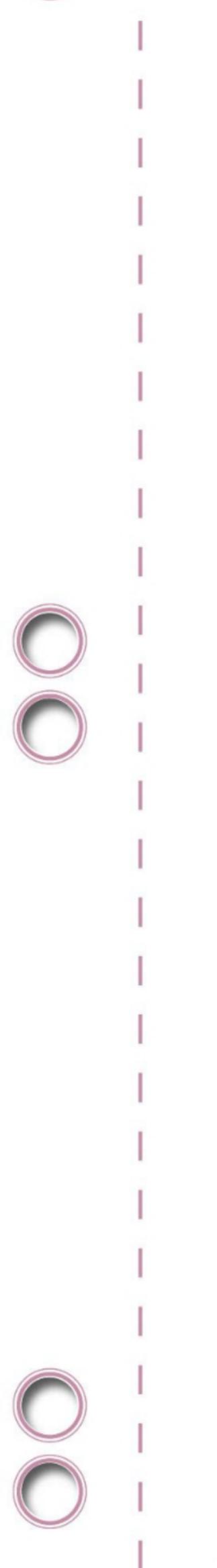
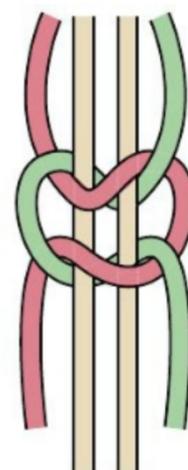
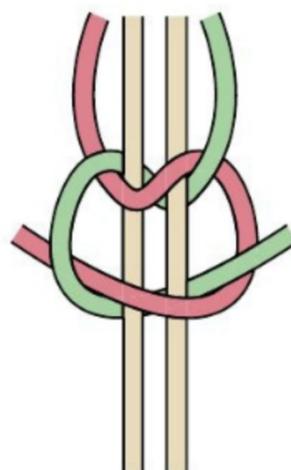
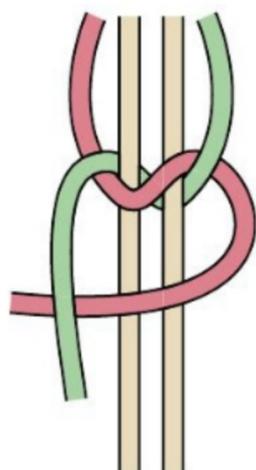
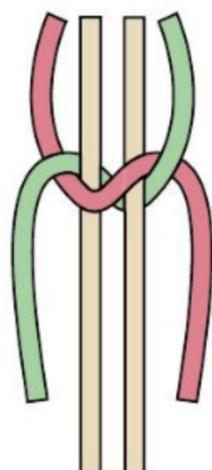
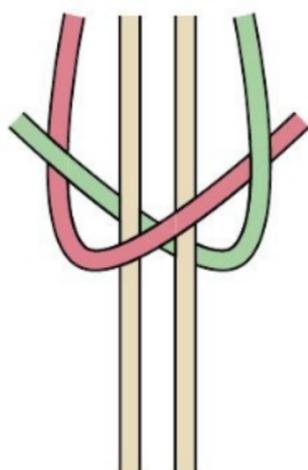
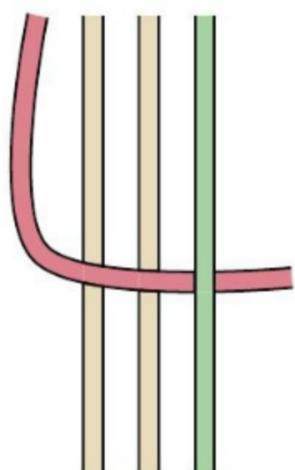


Nodo marinaro



2

Nodo piatto



SCOPRI ORA LA NUOVA
VERSIONE DIGITALE DI

Abitarecountry

SCARICA GRATUITAMENTE L'APP
SE TI ABBONI SUBITO, IL PRIMO MESE È IN OMAGGIO



DISPONIBILE SU



Google play

Se sei un abbonato alla versione cartacea e non hai ancora
ID e password scrivi a abbonamentiweb@edizionimorelli.it

Se vuoi abbonarti alla versione cartacea e ricevere gratuitamente quella digitale
vai su www.edizionimorelli.it

CANTORI



Letto **Caruso**, Comodini e comò **Enrico**,
armadio **Amedeo**, tessuti e accessori Cantori
www.cantori.it +39 071 730051

Quotidiano piacere dal 1910



 **SBORDONI**
1910_2016

www.sbordoniceramica.com